

Il Gravattone del Cervati...

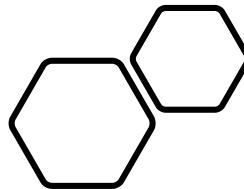
...60 anni di
esplorazioni!



SPELEO
KAMARATHON
2021

Incontro Internazionale di Speleologia
Marina di Camerota, dom. 31 ott. 2021
Hotel America, h. 18:00

Relatori:
Dario Sodero
Gianluca Selleri
Francesco Ferraro
Francesco Papetti

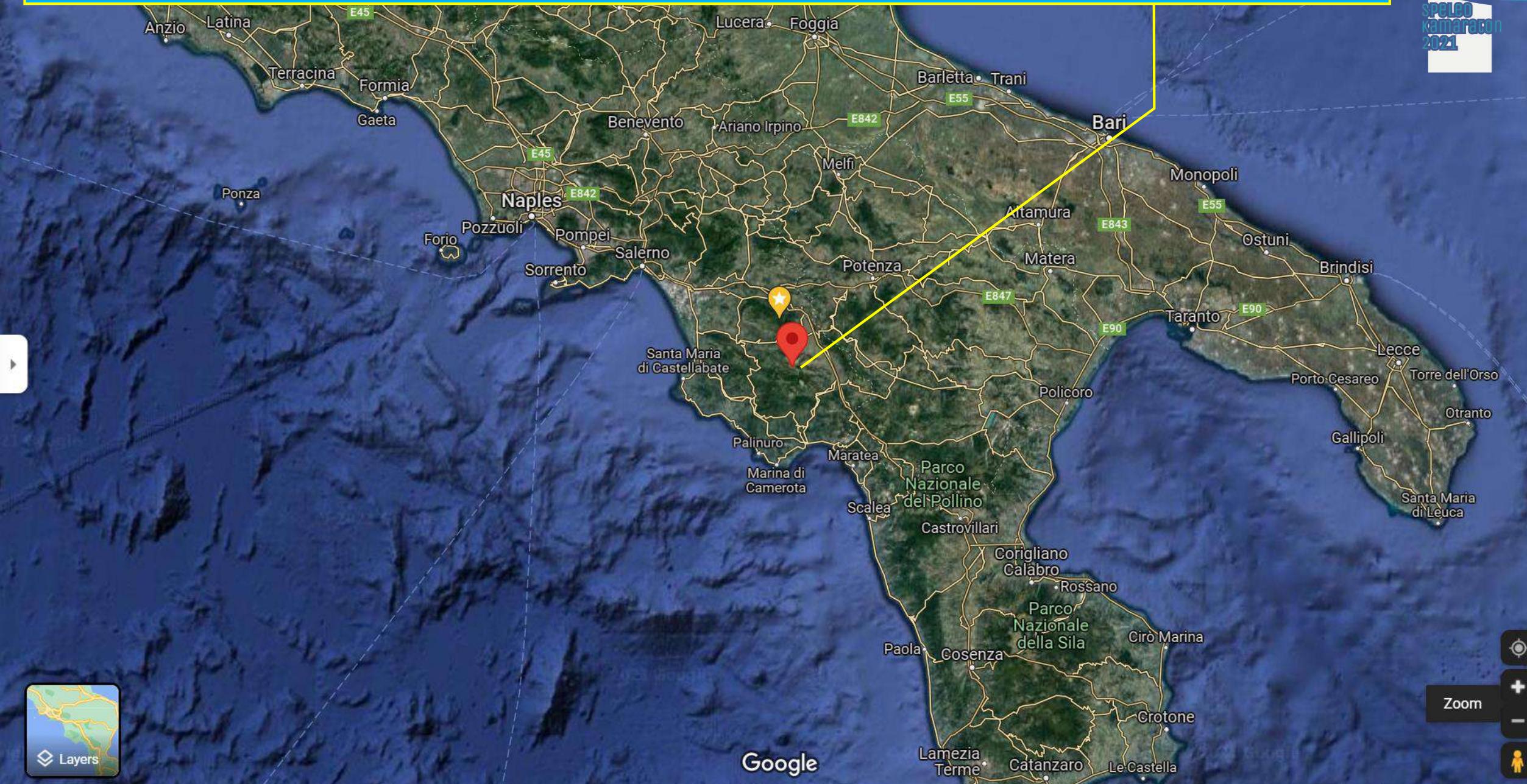


Inquadramento
geografico

Inghiottitoio del Gravattone (WGS84):

40° 20' 43.80" N

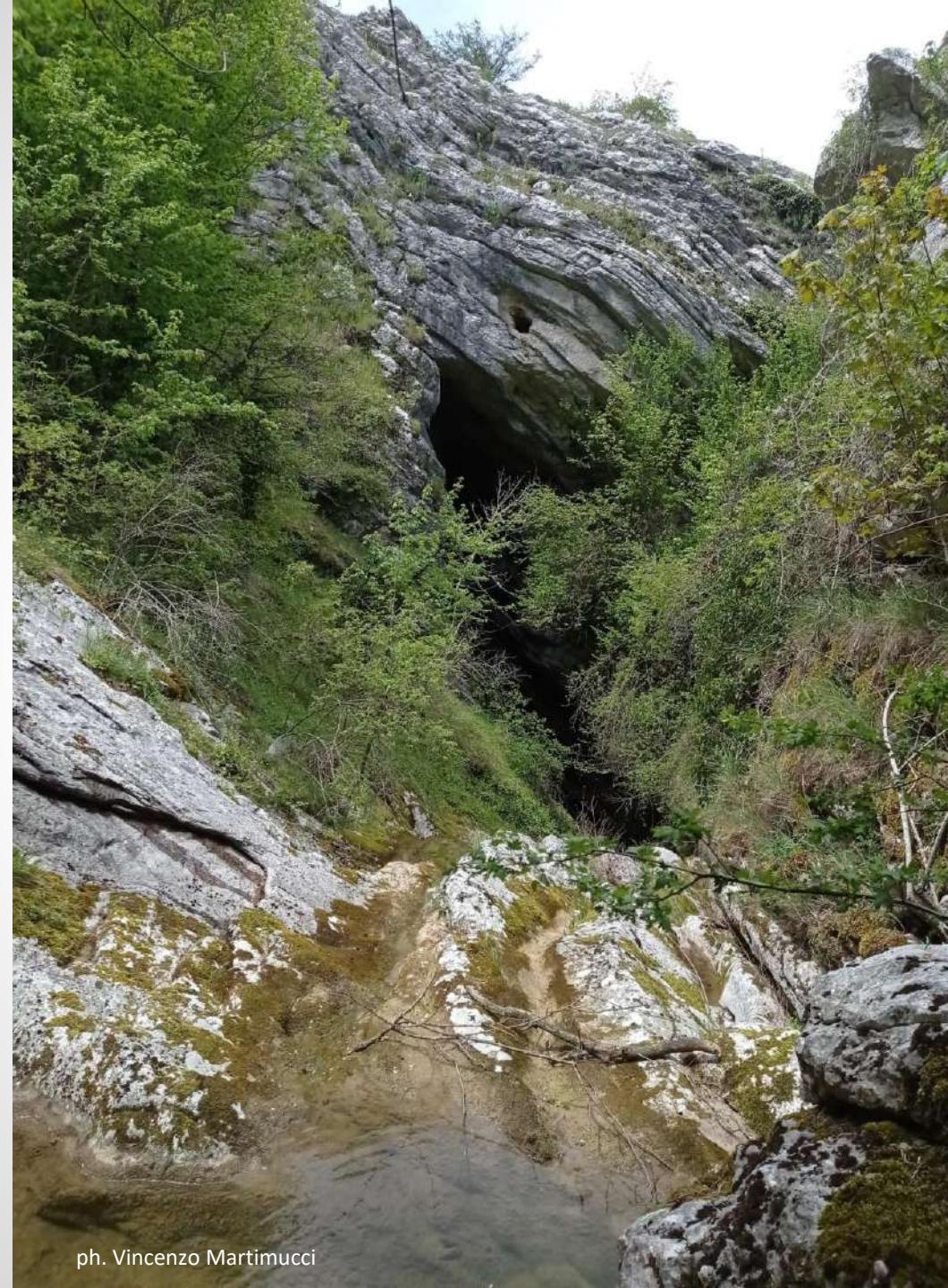
15° 26' 28.52" E

SPELEO
kamaraton
2021

Google

il Gravattone,
attraverso un
maestoso
portale d'accesso
alto 15 mt,

e lo precipita
dentro un
profondo pozzo



ph. Vincenzo Martimucci

inghiotte il
torrente
Raccio

fino ad inabissare la
sua corsa al sifone
terminale, attuale
limite esplorativo, ad
una quota di -350 mt
sottoterra...

L'Inghiottitoio del Gravattone

per il suo
pozzo
d'accesso:



ph. Paolo Scarabaggio

è noto
soprattutto

P224 !

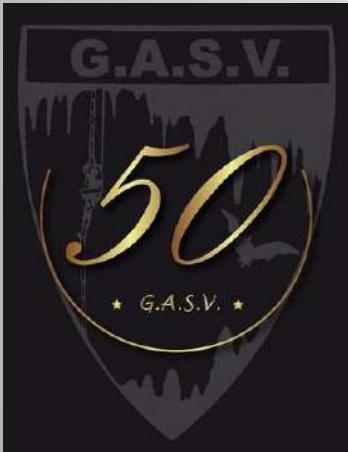


Il sifone terminale del Gravattone è stato
raggiunto soltanto da due gruppi speleologici:

GSP

Gruppo Speleologico Piemontese

1963
(esplorazione)

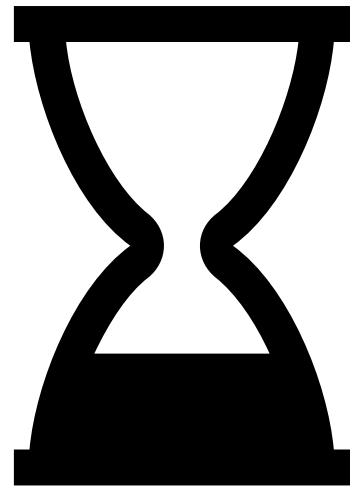


GASV

Gruppo Attività Speleologica Veronese

1977 e poi 1984

(ricerche
bio-speleologiche)



Anni '60:
cominciano
le
esplorazioni

L'ESPLORAZIONE DEL GRAVATTONE

Martedì mattina, 6 agosto, c'è molta agitazione al campo, che abbiamo finito di sistemare la sera prima: è il primo giorno che si va in battuta. Formate le squadre, Giancarlo Abate Daga, Aldo Fontana ed io partiamo, tavoletta alla mano, per la località Raccio, distante circa 3 ore di marcia. Seguendo sentieri poco marcati e, più spesso, procedendo in mezzo ai sassi o alle felci alte fino alla cintola che caratterizzano il carsismo superficiale di questa zona, a mezzogiorno giungiamo in vista del Gravattone. Ar-

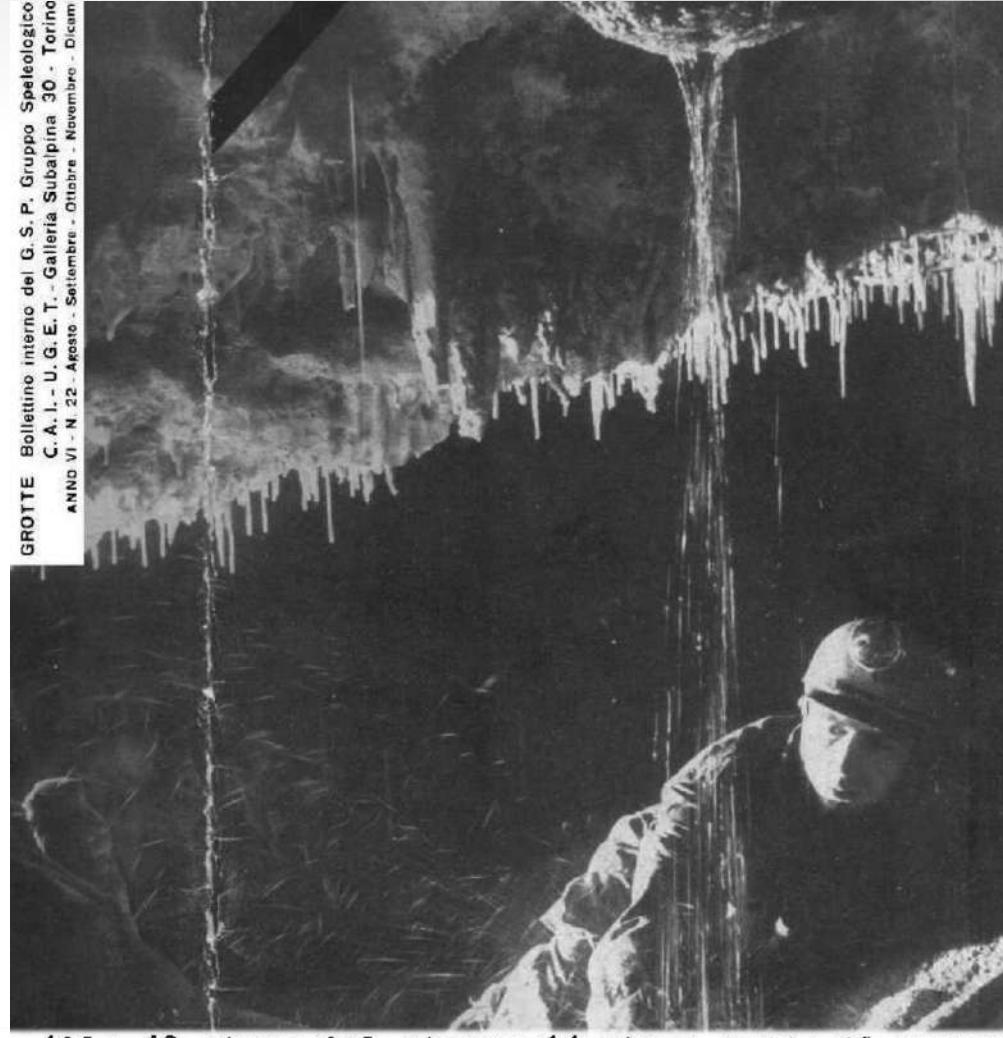
CAMPO ESTIVO NEL CILENTO

RELAZIONE DELLA SPEDIZIONE (4-5 AGOSTO 1963)

Partecipanti: Giancarlo Abate Daga, Carla e Giuseppe Matteis, Marziano Di Maio, Aldo Fontana, Eugenio Gatto, Allio Gecchale, Ginni e Renzo Gozzi, Massimo Olmi, Salvatore Peirone, Eraldo Saracco, Angelo Schwartz, Dario Soderi.

Grotte n°22 – Bollettino GSP (ago.-dic. 1963)

GROTTE Bollettino interno del G. S. P. Gruppo Speleologico C. A. I. - U. G. E. T. - Galleria Subapurna 30 - Torino ANNO VI - N. 22 - Agosto - Settembre - Ottobre - Novembre - Dicembre



Alle 13 circa del giorno 14 siamo sotto il pozzo di 224 m ed avvisiamo gli amici mentre noi finiamo il rilievo. Alle 21, dopo un bellissimo recupero a catena fino all'esterno dei 230 m di scale calate nel pozzo, siamo tutti fuori dove (pensierino gentile...) ci accoglie una pentola di funghi in umido portata dalle nostre cuoche. Evidentemente i temporali servono a qualcosa!

Dario Soderi.

R
O
T
T

1963

il campo-speleo GSP



fervore attività



Marziano Di Maio "taglialegna"

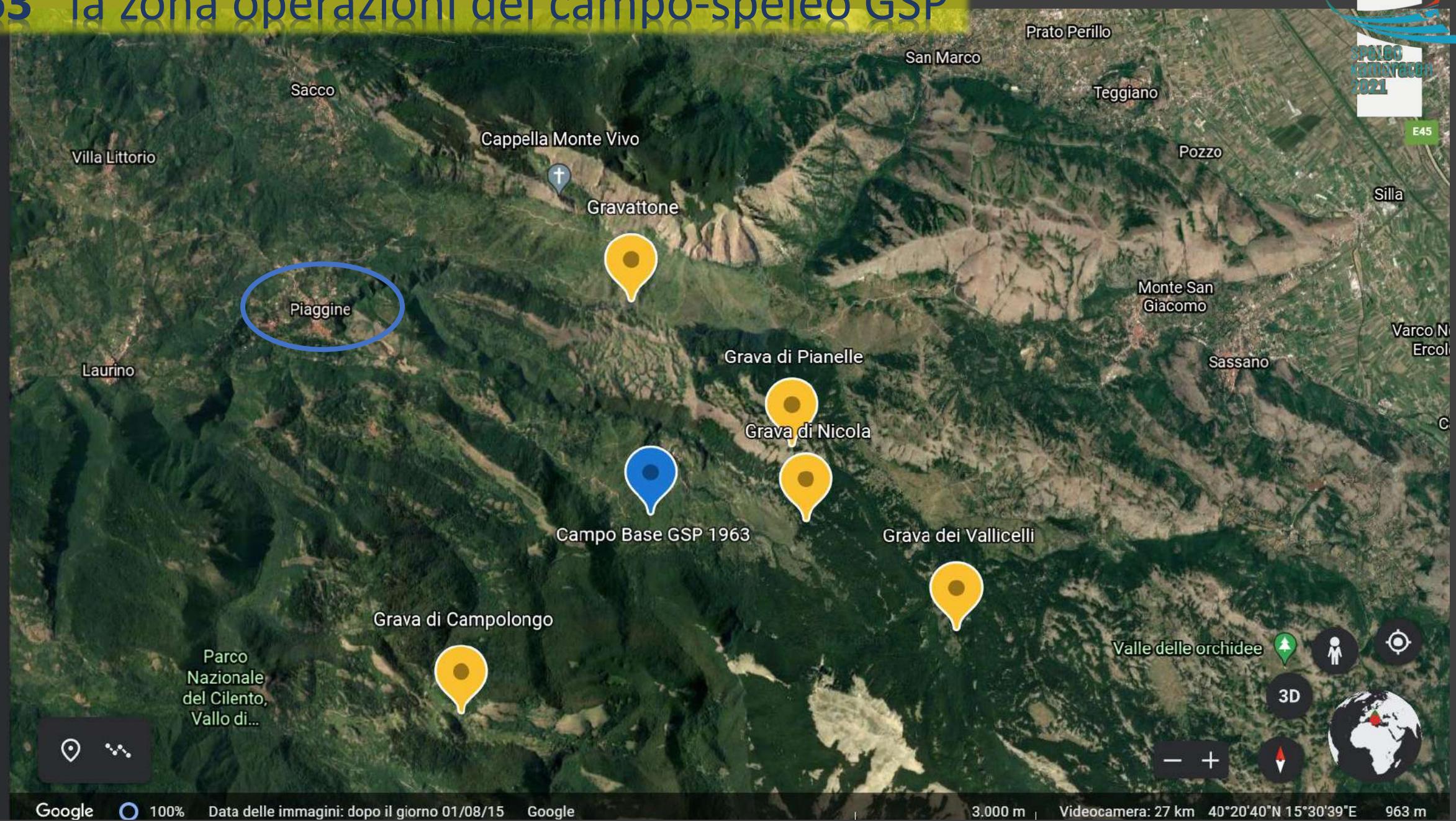


Dario Sodero "tagliapane"

il tavolo dei
boy-scout!

1963 la zona operazioni del campo-speleo GSP

SP8100
Kammaraton
2021



Google

100%

Data delle immagini: dopo il giorno 01/08/15 Google

3.000 m Videocamera: 27 km 40°20'40"N 15°30'39"E 963 m

1963

il portale
d'accesso
del
Gravattone



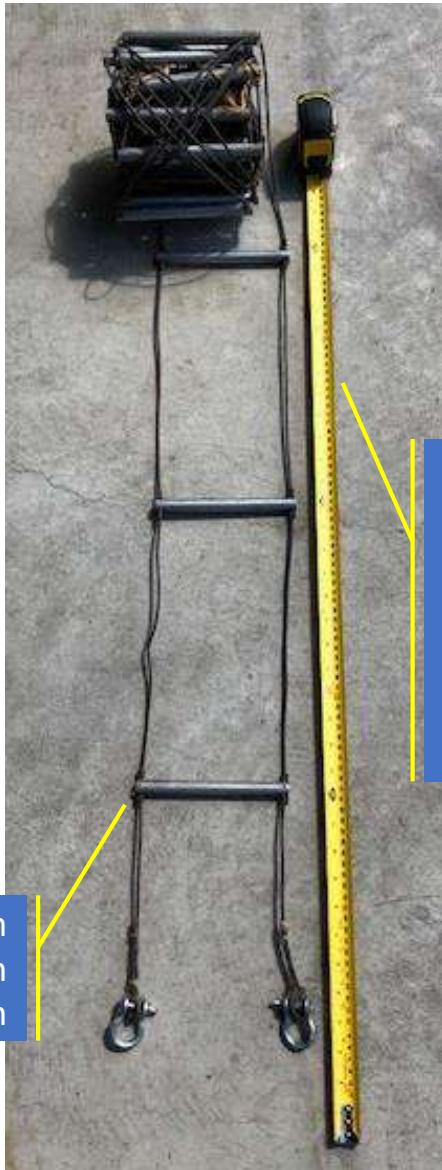
portale...

speleologo!

1963

l'attrezzatura speleologica

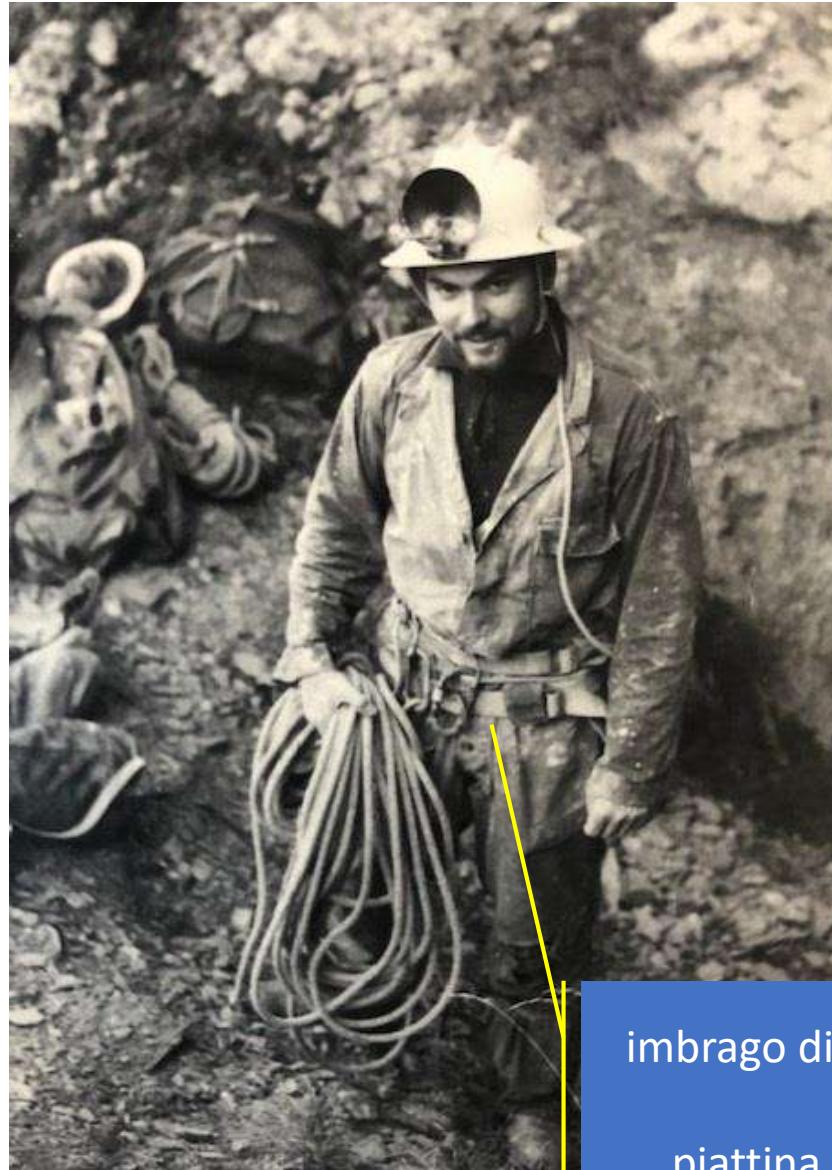
\varnothing trefolo acciaio = 3 mm
 \varnothing piolo = 14 mm
lunghezza piolo = 15 cm



scalette
auto-costruite!
distanziamento
dei pioli: 30 cm

peso x 10 mt di scale = 1,7 kg

Dario Sodero



imbrago di sicurezza:
piattina di nylon
cucita dalla mamma!!



risalita
su scaletta:

la tecnica
tacco-punta...

...con bombola
subacquea
trasportata a
spalla!

1963 gli attrezzi autocostituiti!

completi di schemi tecnici!!

3. *Chiodi a pressione.* I chiodi a pressione sono adatti soprattutto a sostenere dei carichi in direzione ortogonale a quella del foro; essi, a dire il vero, possono resistere anche a sforzi di trazione lungo l'asse del chiodo, ma l'entità dello sforzo massimo sopportabile è talmente difficile da stabilirsi volta per volta, che è opportuno non farvi troppo affidamento; tale resistenza ci sembra abbia soprattutto la funzione di impedire al chiodo sollecitato a flessione qualsiasi movimento di fuoriuscita dal foro di entità anche limitata.

Per ciò che riguarda l'anello per il moschetton, abbiamo visto dapprima varie soluzioni costruttive: andate ricercate pagina ante la lettera, oppure con subdola al chiodo vero e proprio di ogni tipo. Un'altra cosa subdola, per tutta la sua lunghezza, girata a D, nei diversi soluzioni hanno però dei difetti cui abbiamo ricavato il chiodo vero di un pezzo da fare piatto di modo abilità la subdola, che costituiscono più sempre punti di mina

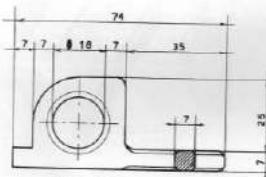


Fig. 3 — Chiodo a pressione normale

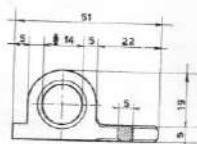


Fig. 4 — Chiodo a pressione piccolo

G. GECCHELE — D. SODERO
GRUPPO SPELEOLOGICO PIEMONTESE C.A.I. - U.G.E.T. DI TORINO

CHIODI A ESPANSIONE E A PRESSIONE MPIEGATI DAL GRUPPO SPELEOLOGICO PIEMONTESE C.A.I. - U.G.E.T. DI TORINO

Generalità. L'impiego di mezzi artificiali nell'esplorazione speleologica nuova (nè fortunatamente oggetto di dispute), che lo speleologo è stato un po' fabbro, un po' meccanico. Ci sembra in ogni modo fare alcune considerazioni sull'uso dei chiodi a espansione e a pressione del Gruppo Speleologico Piemontese del C.A.I.-U.G.E.T. di Torino, sui particolari di impiego originali, sia per definire il nostro punto di campo di impiego di tali mezzi.

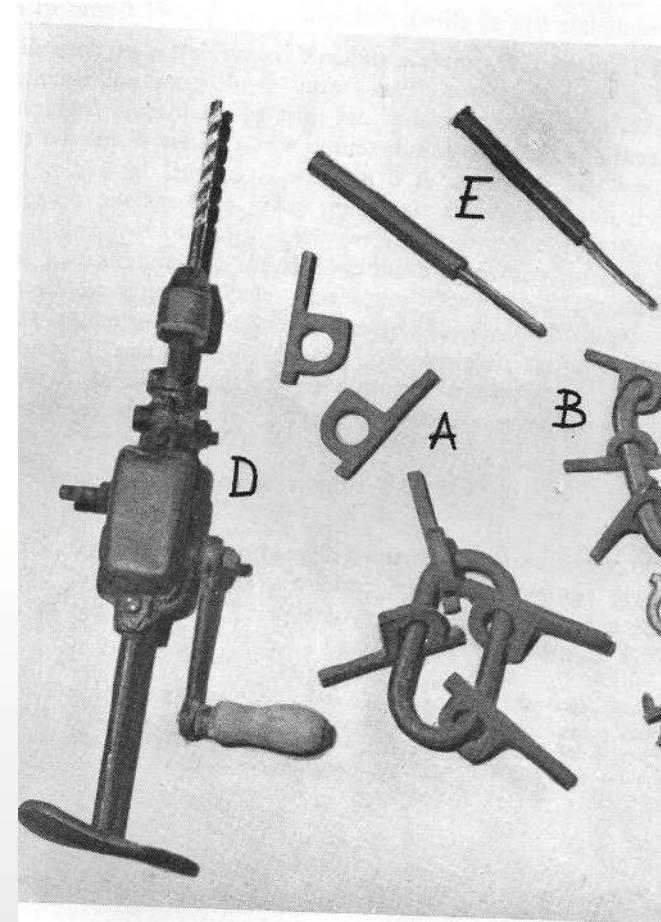
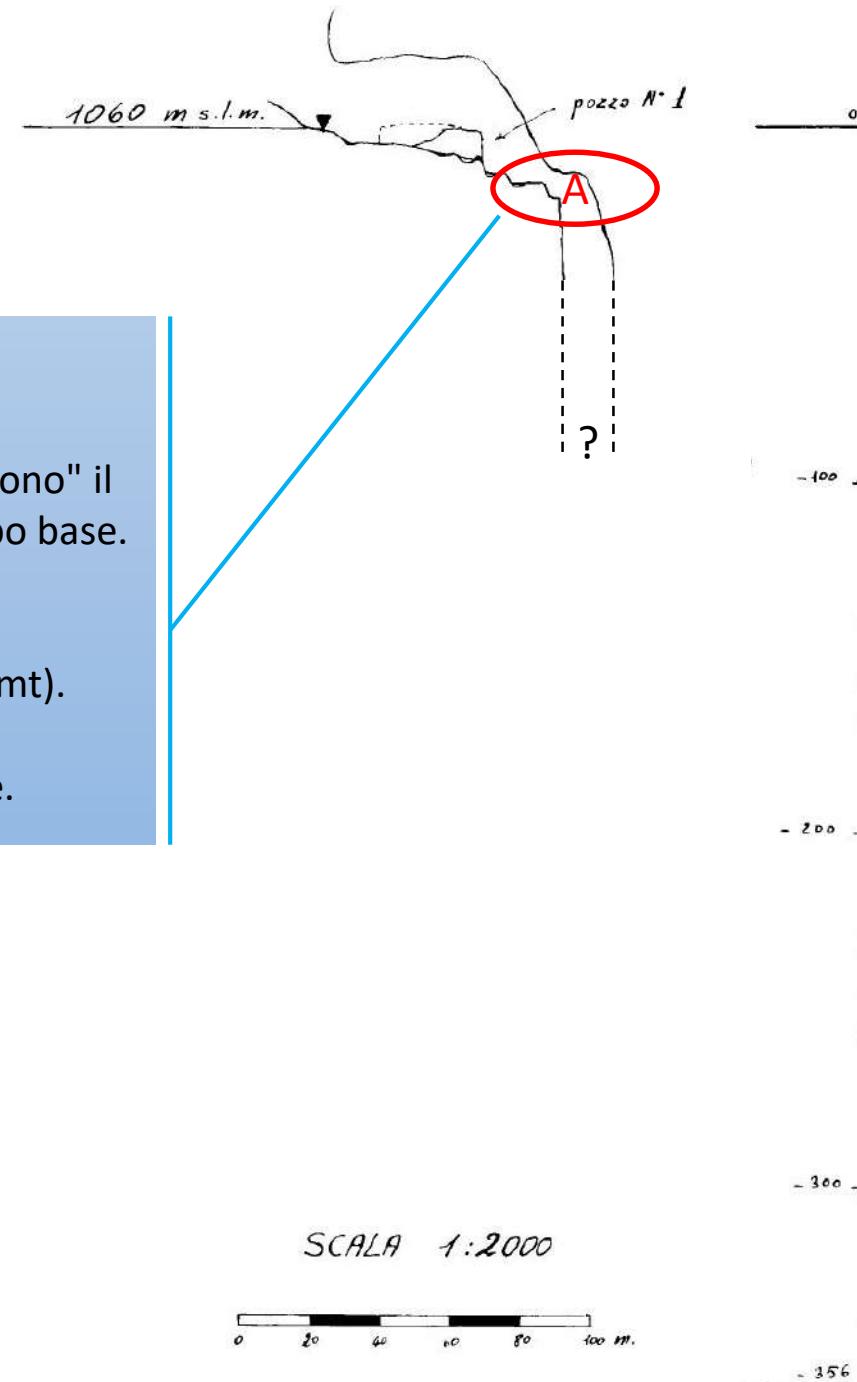


Fig. 5 — Chiodi a pressione e apparecchiature di perforazione
A - Chiodi a pressione normali
B - Chiodi a pressione piccoli
C - Chiodi a pressione per amache
D - Trapano con punta a taglienti di widia
E - Perforatori



6 agosto 1963

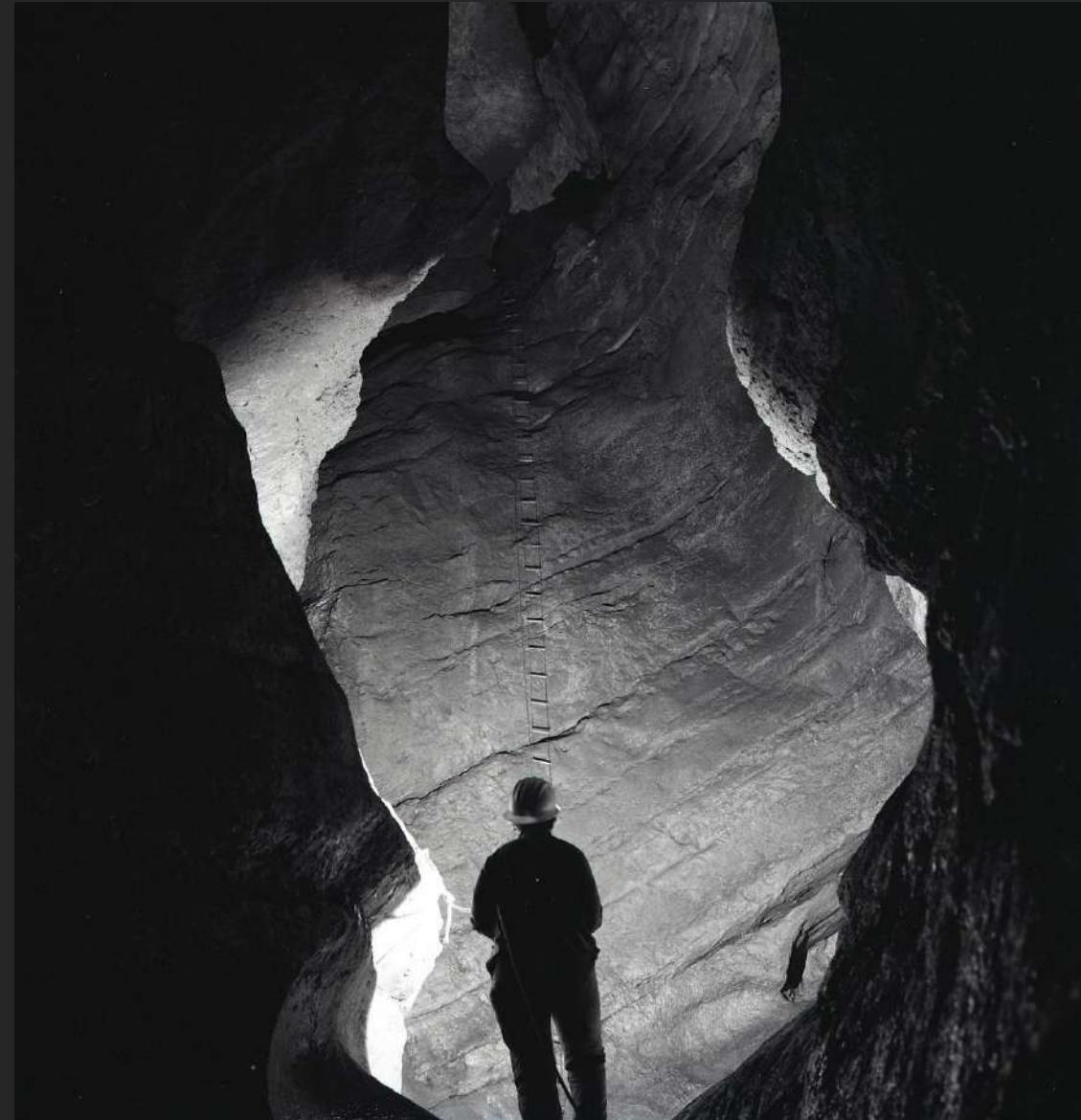
Giornata di ricerca di nuove grotte.

Aldo Fontana, Giancarlo Abate Daga e Dario Sodero "scoprono" il Gravattone dopo 3 ore di marcia di avvicinamento dal campo base.

Dario scende fino all'orlo del P224 (punto A)
e lo sonda lanciando una pietra (stima profondità = -70 mt).

Ritorno al campo-base per mancanza di scale e corde.

primo pozzo (10 mt)



sezione superiore P224

7 agosto 1963

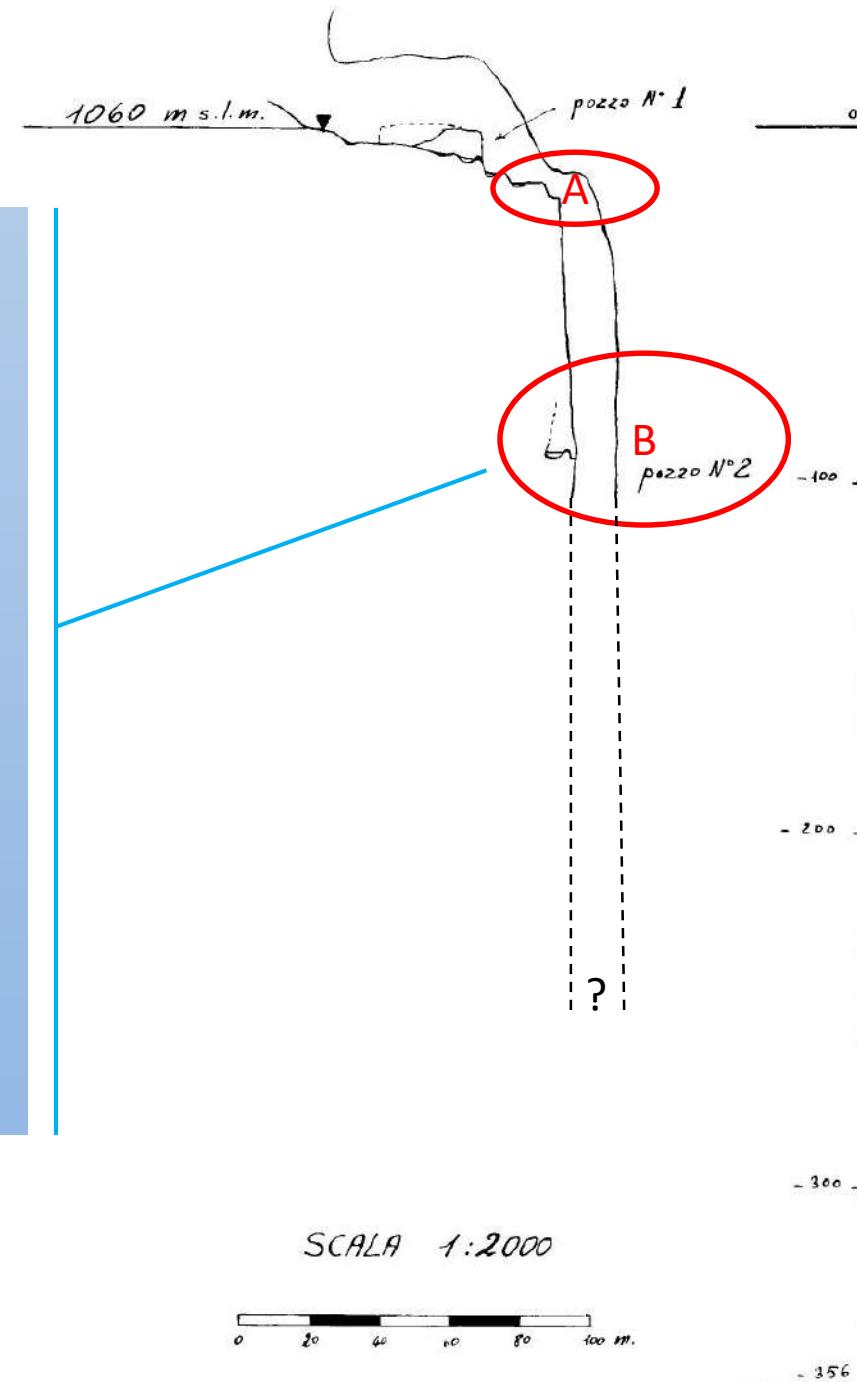
Marziano Di Maio, Giulio Gecchele, Giovanni Leoncavallo e Dario Sodero arrivano al Gravattone con camion militare e un centinaio di metri di scale e corde.

Marziano, Giulio e Giovanni si fermano al punto A e fanno sicura a Dario che scende su 90 metri di scale oltre il punto B.

Dario sonda con pietra il resto del pozzo (stima profondità = -150 mt).

Ritorno al campo a piedi e raccolta di enormi funghi porcini nelle faggete del Cervati.

Entrata in grotta: ore 14.00
Uscita dalla grotta: ore 19.00



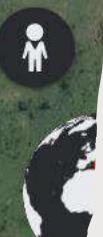
bacino imbrifero
dell'inghiottitoio

Inghiottitoio del Gravattone

letto del
torrente
Raccio



Attribuzioni di immagini e dati



9-10 agosto 1963

Al Gravattone in massa!

Squadra di sette elementi: Giulio Gecchele, Giovanni Leoncavallo, Renzo Gozzi, Saverio Peirone, Angelo Schwartz, Marziano Di Maio, Dario Sodero, con quasi tutto il materiale disponibile (400 metri di scale e corde).

Svuotamento marmitte del ramo superiore.
Renzo e Saverio di appoggio al punto A.

Giulio, Giovanni e Angelo di appoggio al punto B.
Telefono militare, collegato con cavo elettrico,
lasciato al fondo del P224.

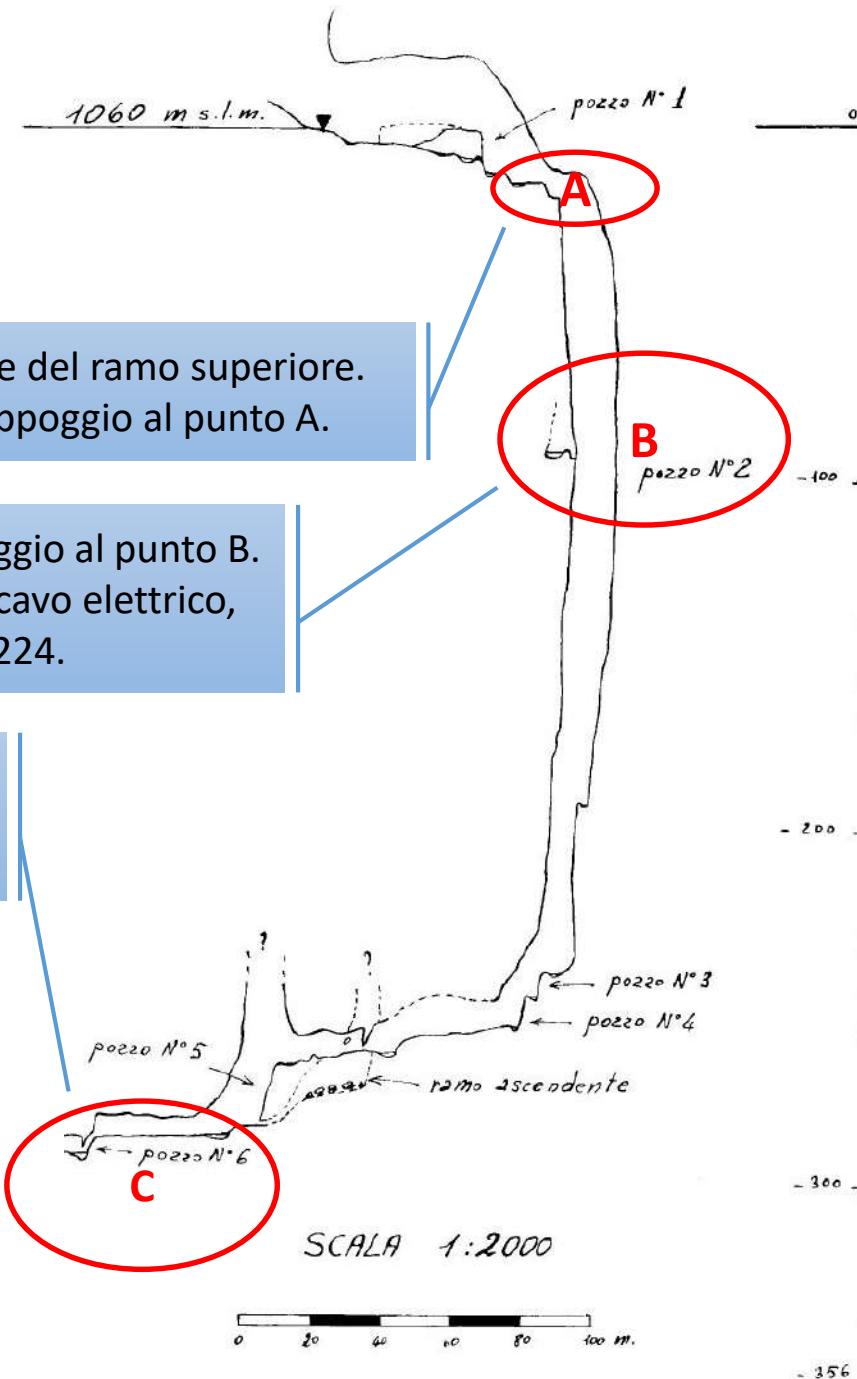
Dario e Marziano raggiungono il punto C e,
per mancanza di mute, ritornano facendo il
rilievo.

10 agosto, ore 4.00: arrivo della piena

Dario e Marziano bloccati sotto cascata alla base del P224.

Nel primo pomeriggio del 10 agosto Eraldo Saracco dà il cambio
alla squadra di appoggio al punto B.

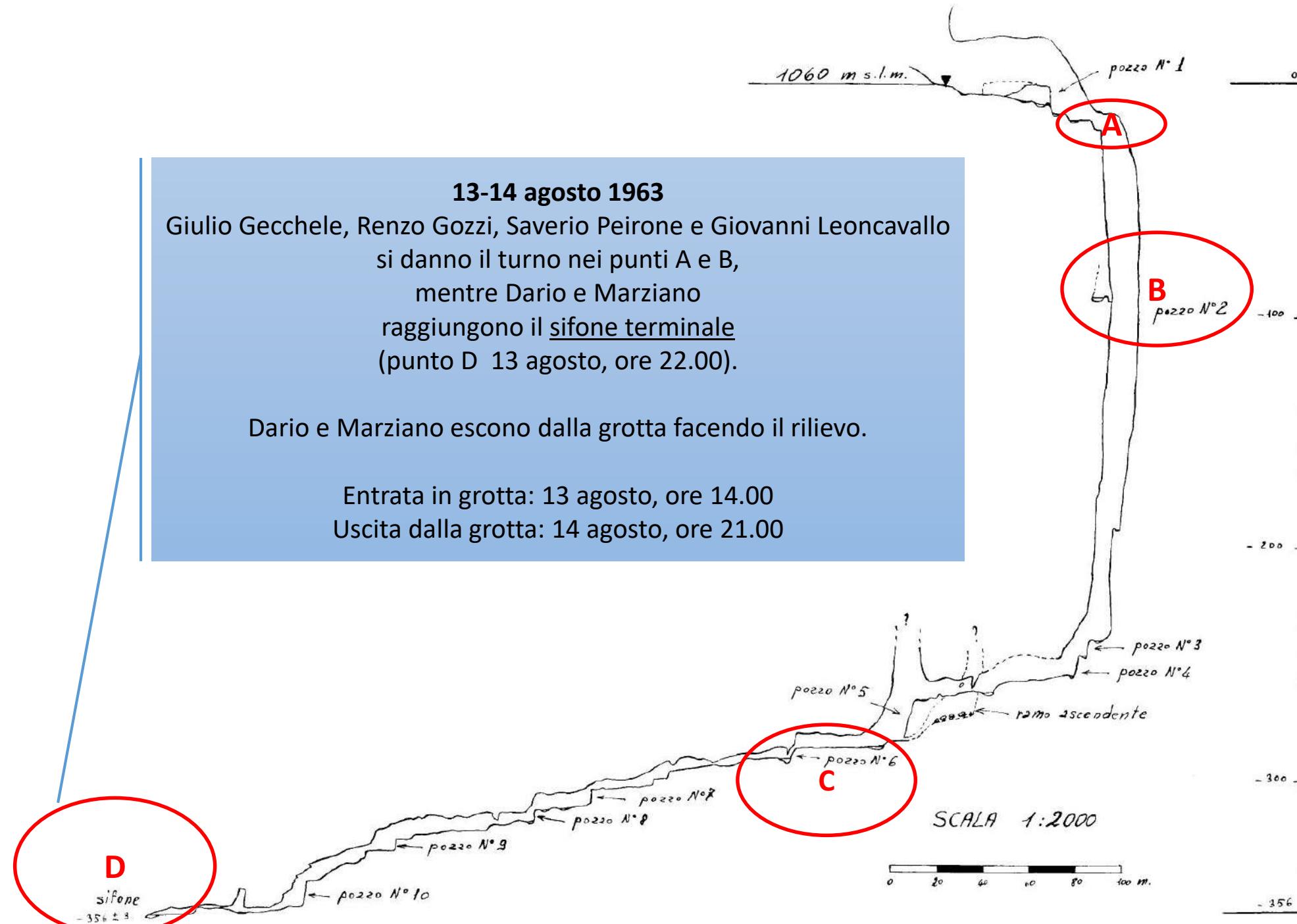
Entrata in grotta: 9 agosto, ore 13.00
Uscita dalla grotta: 10 agosto, ore 21.00





Eraldo Saracco sul terrazzino del P224 ottimizza il tempo in attesa della risalita della squadra di punta (Sodero-Di Maio)

scaletta su
attacco singolo
in testa
all'ultimo tiro da
150 mt!!





Distanza
dall'ingresso grotta: 0,5 km

Profondità della grotta
dal piano di campagna: -350 mt



sifone terminale del Gravattone



IL GRAVATTONE

(Piaggine, prov. Salerno)

RELAZIONE TECNICA

MATERIALI IMPIEGATI

- 1° pozzo (m 11): 10 m scale - attacco a spuntoni con cassetto di 4 m. -
 Scivolo successivo: corda fissa da 25 m che serve anche per il 1°
 salto del 2° pozzo - attacco a chiodo da roccia. -
 2° pozzo (m 224): 1° salto (m 4); corda fissa; 2° salto (m 72): 80 m scale.
 attacco a chiodo a pressione; 3° salto (m 148): 150 m scale con
 attacco a chiodo a pressione - corde da 8 mm.
 3° pozzo (m 6,5): 10 m scale - attacco a spuntoni mediante la scala stessa.
 4° pozzo (m 10): 20 m scale - attacco a spuntoni mediante la scala stessa.
 5° pozzo (m 20): 20 m scale - attacco a chiodo a pressione.
 6° pozzo (m 4,70): 10 m scale - attacco a spuntoni mediante la scala stessa.
 7° pozzo (m 8): 10 m scale - attacco a spuntoni mediante la scala stessa.
 8° pozzo (m 5,80): 10 m scale - attacco a spuntoni mediante la scala stessa.
 9° pozzo (m 6,60): 10 m scale - attacco a chiodo a pressione.
 10° pozzo (m 11): 10 m scale - attacco a chiodo da roccia.

Sono stati usati 2 radiotelefoni per mantenere le comunicazioni
 nel pozzo di 224 m. - E' necessario usare tute di gomma (almeno dal 6°
 pozzo in avanti).

RILIEVO TOPOGRAFICO

Da quota 0 a - 18 : G. GECCHELE del G.S.P. e G. LEONCAVALLO DEL G.S.

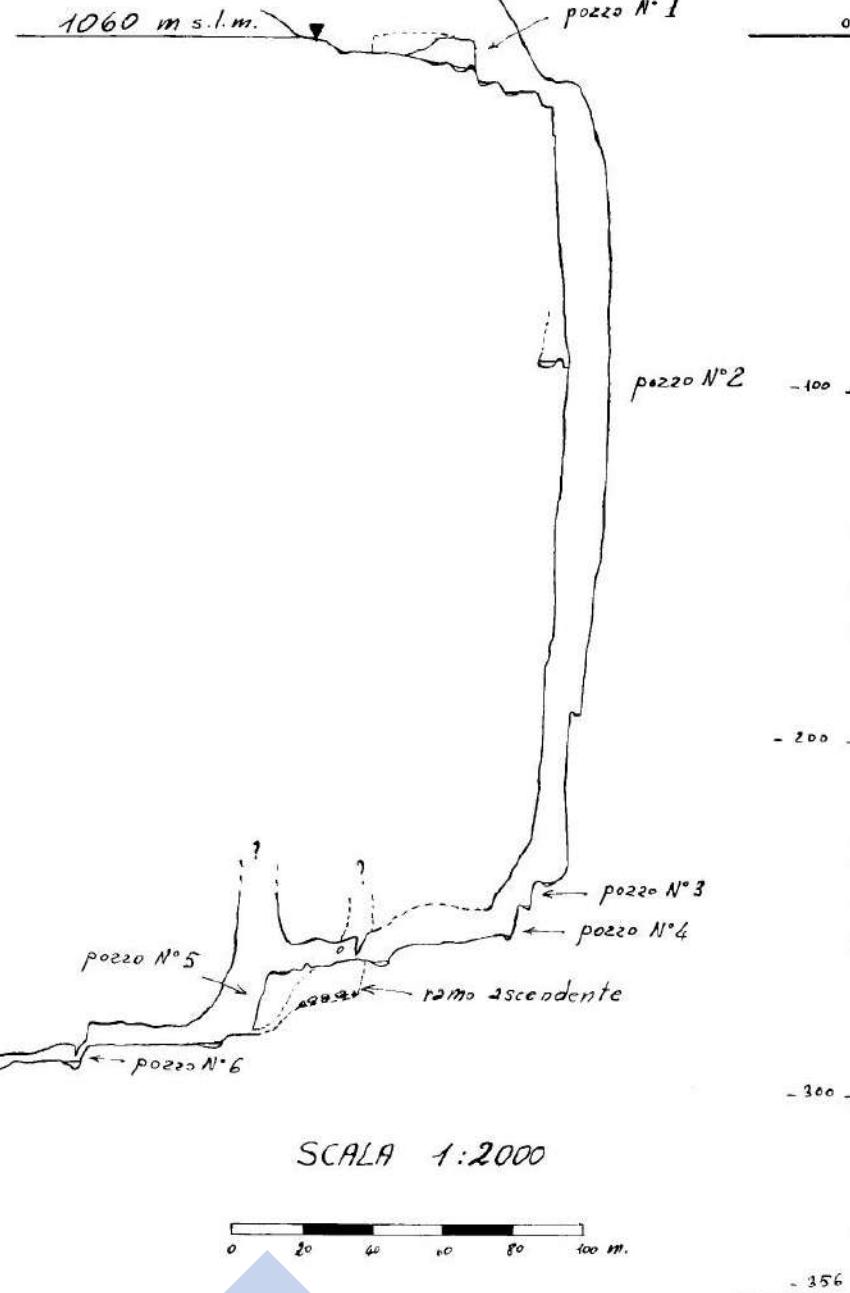
Città di Faenza

Da quota -18 a - 356 : M. DI MAIO e D. SODERO del G.S.P.

Bilievo (1963)

sifone

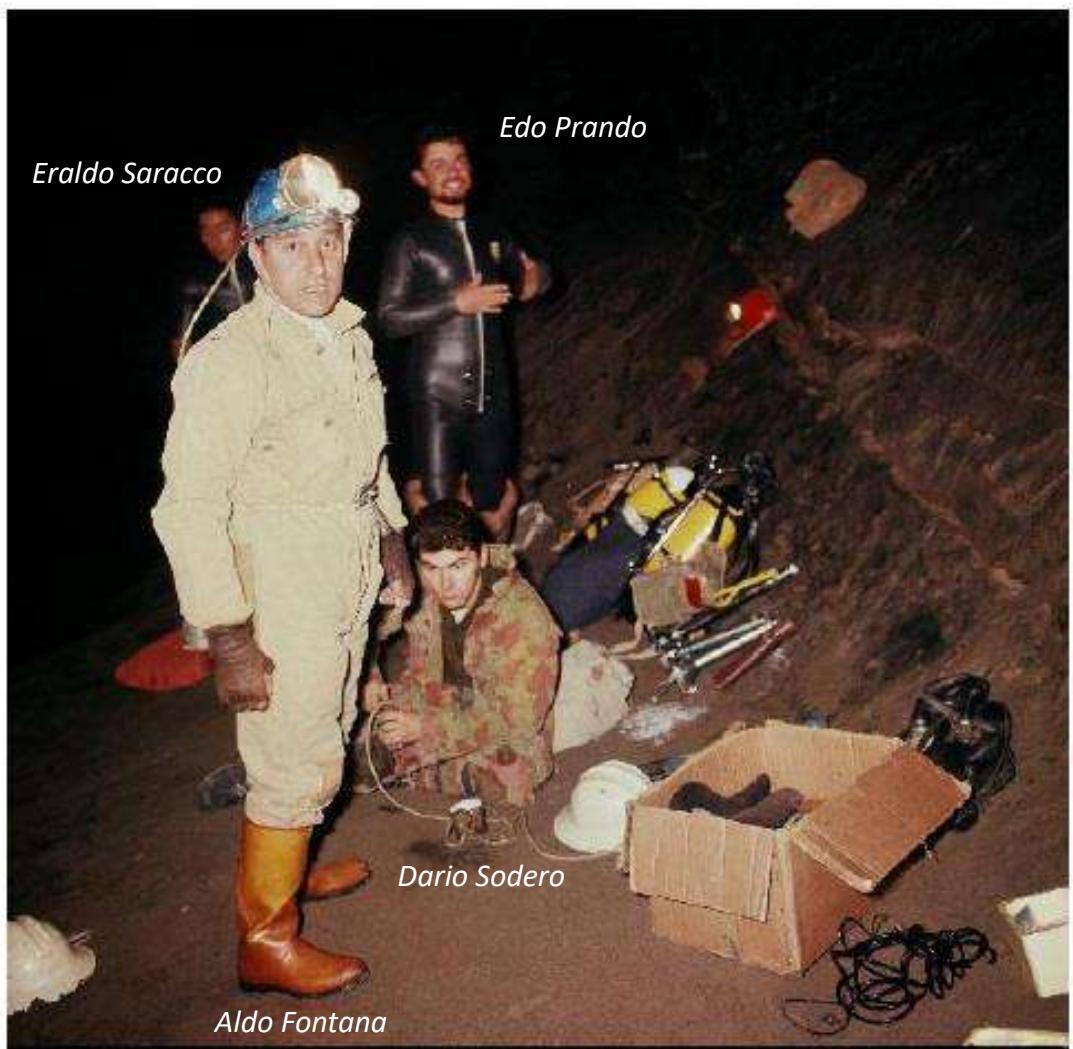
- 356 ± 3



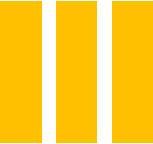
Nel 1961 nasce così la sezioncina (come la definiva l'allora presidente Giulio Gecchele) di speleologia subacquea; che dopo vari allenamenti e qualche prova, si cimenta con un vero sifone e la scelta cade naturalmente su quello allettante della Balma di Rio Martino.

Le attrezzature rudimentali e l'acqua gelida (5°C) non hanno ostacolato i nostri che - protetti solo da una muta in foglia di gomma – e dopo aver trasportato tutta l'attrezzatura attraverso le precarie impalcature che rimontavano la cascata del Pissai (la via dei Saluzzesi era ancora da scoprire) si immergono nello specchio finale. Ai due impavidi speleosub (Eraldo Saracco e Dario Sodero) si aggiungono Di Maio e Prando,

Così il 21 ottobre 1961 è la data che segna l'inizio dell'attività speleo-sub nel GSP e in Piemonte. I due si immergono, alternativamente, studiando bene il percorso e avanzano poco alla volta.



1977



il Gruppo Attività
Speleologica
Veronese
al Gravattone





CAMPO ESTIVO NEL CILENTO
GRAVA DEL RACCIO o GRAVATTO NE (-356 mt.)
PIAGGINE (SALERNO) DAL 30 del 7 al 13/8/77

1977: il GASV davanti al portale del Gravattone



sx: Glauco Lasagni

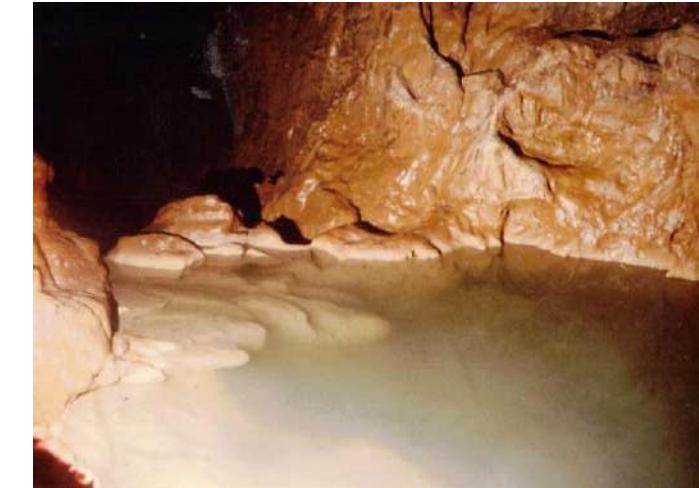
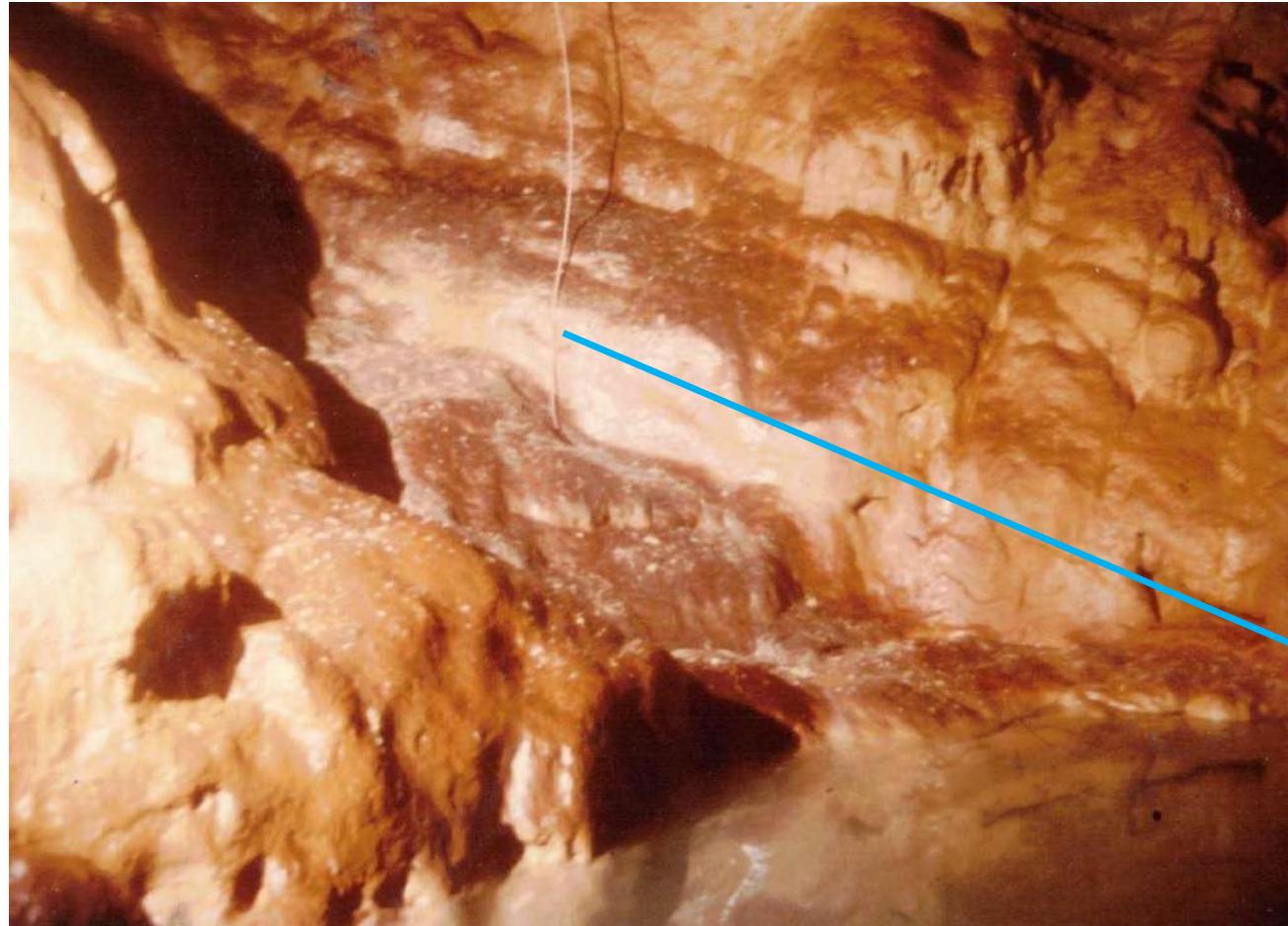
dx: Luigi Bocchi



sdraiato: Glauco Lasagni

seduto: Aldo Soresini

in piedi: Luigi Bocchi



arrivo "centimetrico" della corda alla base del P224

al termine di complesse manovre che hanno previsto anche il disarmo dei pozzi per il recupero e l'utilizzo in avanti delle corde, la squadra di punta del GASV (Lasagni-Bocchi-Soresini-Bergamini) riuscirà a far raggiungere ai primi due il sifone terminale

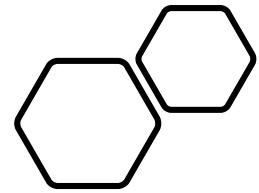


Glauco Lasagni al sifone
(ph. Luigi Bocchi)

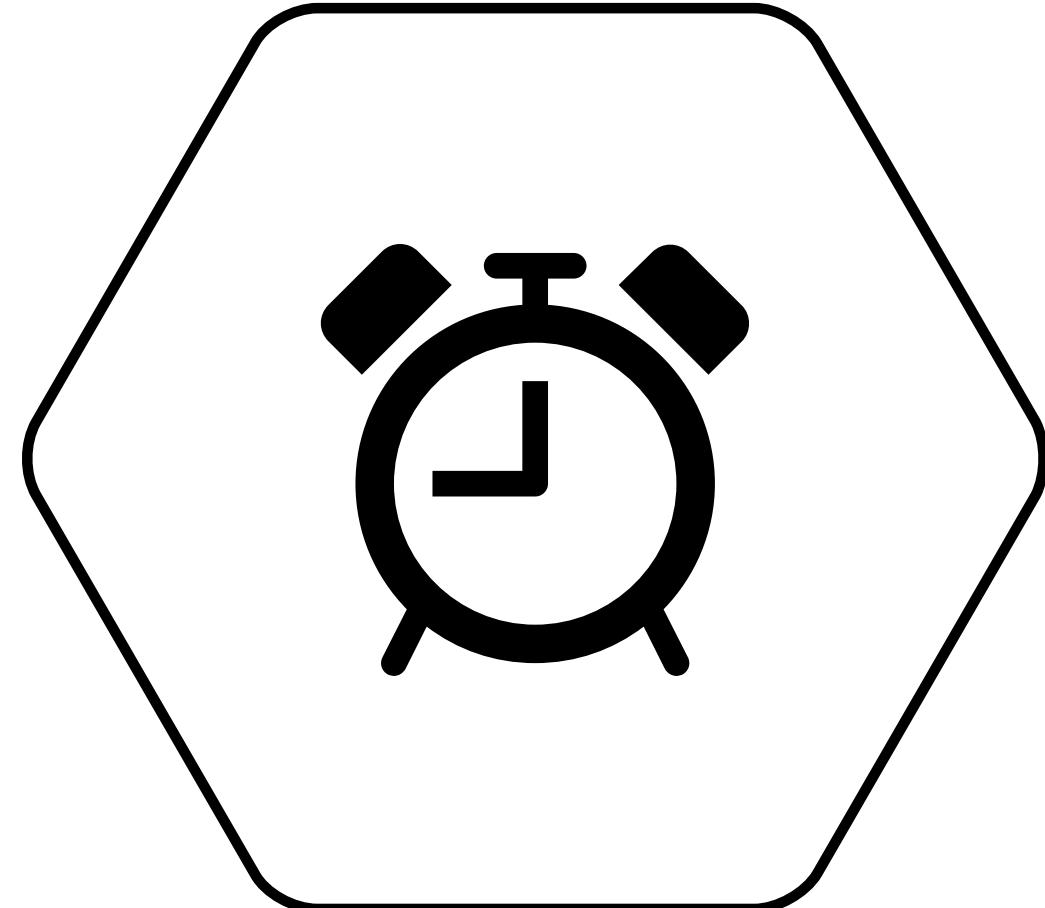
1977
anche il GASV
raggiunge
il sifone terminale

1984
il GASV
si ripete:

Glauco Lasagni guida
al sifone terminale
Lino Sbravati ed altri
due speleologi del
Gruppo



...60 anni dopo:
la ripresa delle
esplorazioni!



il 1° gennaio 2021 Gianluca Selleri,
in euphoria per i festeggiamenti di Capodanno e forse ancora in preda
ai fumi del Fumo*, concepisce l'idea: riprendiamo le esplorazioni del Gravattone!



* cfr. *Operazione Smoke in the Water*

Federazione Speleologica Campana**Catasto delle Grotte della Campania**

Cp 834 - il Gravatone

Piaggine (SA)

Quota ingresso: 1050 metri slm

Sviluppo planimetrico: 480 metri

Profondità: - 356 metri

Rilievo: Gecchele, Leoncavallo, Di Maio, Sodero

CAI UGET, Gruppo Speleologico Faestino
1963

Pianta 1:1000

Ingresso
(1050 metri slm)

6

5

4

3

2

1

0

-1

-2

-3

-4

-5

-6

-7

-8

-9

-10

-11

-12

-13

-14

-15

-16

-17

-18

-19

-20

-21

-22

-23

-24

-25

-26

-27

-28

-29

-30

-31

-32

-33

-34

-35

-36

-37

-38

-39

-40

-41

-42

-43

-44

-45

-46

-47

-48

-49

-50

-51

-52

-53

-54

-55

-56

-57

-58

-59

-60

-61

-62

-63

-64

-65

-66

-67

-68

-69

-70

-71

-72

-73

-74

-75

-76

-77

-78

-79

-80

-81

-82

-83

-84

-85

-86

-87

-88

-89

-90

-91

-92

-93

-94

-95

-96

-97

-98

-99

-100

-101

-102

-103

-104

-105

-106

-107

-108

-109

-110

-111

-112

-113

-114

-115

-116

-117

-118

-119

-120

-121

-122

-123

-124

-125

-126

-127

-128

-129

-130

-131

-132

-133

-134

-135

-136

-137

-138

-139

-140

-141

-142

-143

-144

-145

-146

-147

-148

-149

-150

-151

-152

-153

-154

-155

-156

-157

-158

-159

-160

-161

-162

-163

-164

-165

-166

-167

-168

-169

-170

-171

-172

-173

-174

-175

-176

-177

-178

-179

-180

-181

-182

-183

-184

-185

-186

-187

-188

-189

-190

-191

-192

-193

-194

-195

-196

-197

-198

-199

-200

-201

-202

-203

-204

-205

-206

-207

-208

-209

-210

-211

-212

-213

-214

-215

-216

-217

-218

-219

-220

-221

-222

-223

-224

-225

-226

-227

-228

-229

-230

-231

-232

-233

-234

-235

-236

-237

-238

-239

-240

-241

-242

-243

-244

-245

-246

-247

-248

-249

-250

-251

-252

-253

-254

-255

-256

-257

-258

-259

-260

-261

-262

-263

-264

-265

-266

-267

-268

-269

-270

-271

-272

-273

-274

-275

-276

-277

-278

-279

-280

-281

-282

-283

-284

-285

-286

-287

-288

-289

-290

-291

-292

-293

-294

-295

-296

dopo 5 mesi di chiacchere,
il 16 maggio 2021 arriva il momento tanto atteso:

fine lock down, si torna in grotta!





'ndo sta il Gravattone?



la lettura della morfologia
della valle:
deve stare laggiù...





...in tempo
per salvare
il cartello !

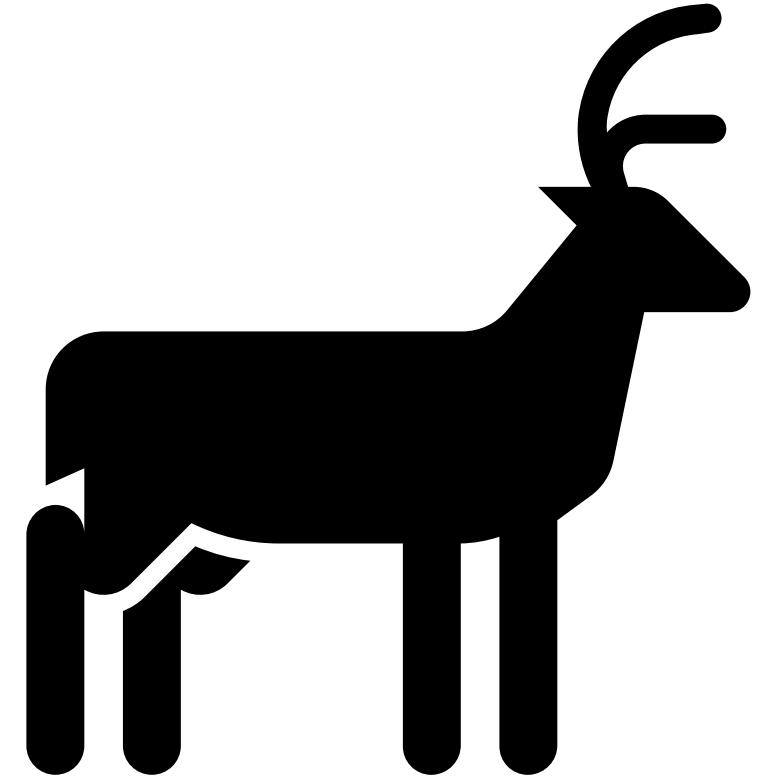


visto da fuori...



...e visto da dentro!

Il campo-base:
l'Oasi del Cervo





Catasto Grotte Regione Campania



nome

Il Gravattone

cp

834

al_nome

Inghiottitoio del Torrente Raccio

comune

Piaggine

prov

SA

Area Carsica

Massiccio del Cervati

Long

15.44125574

Lat

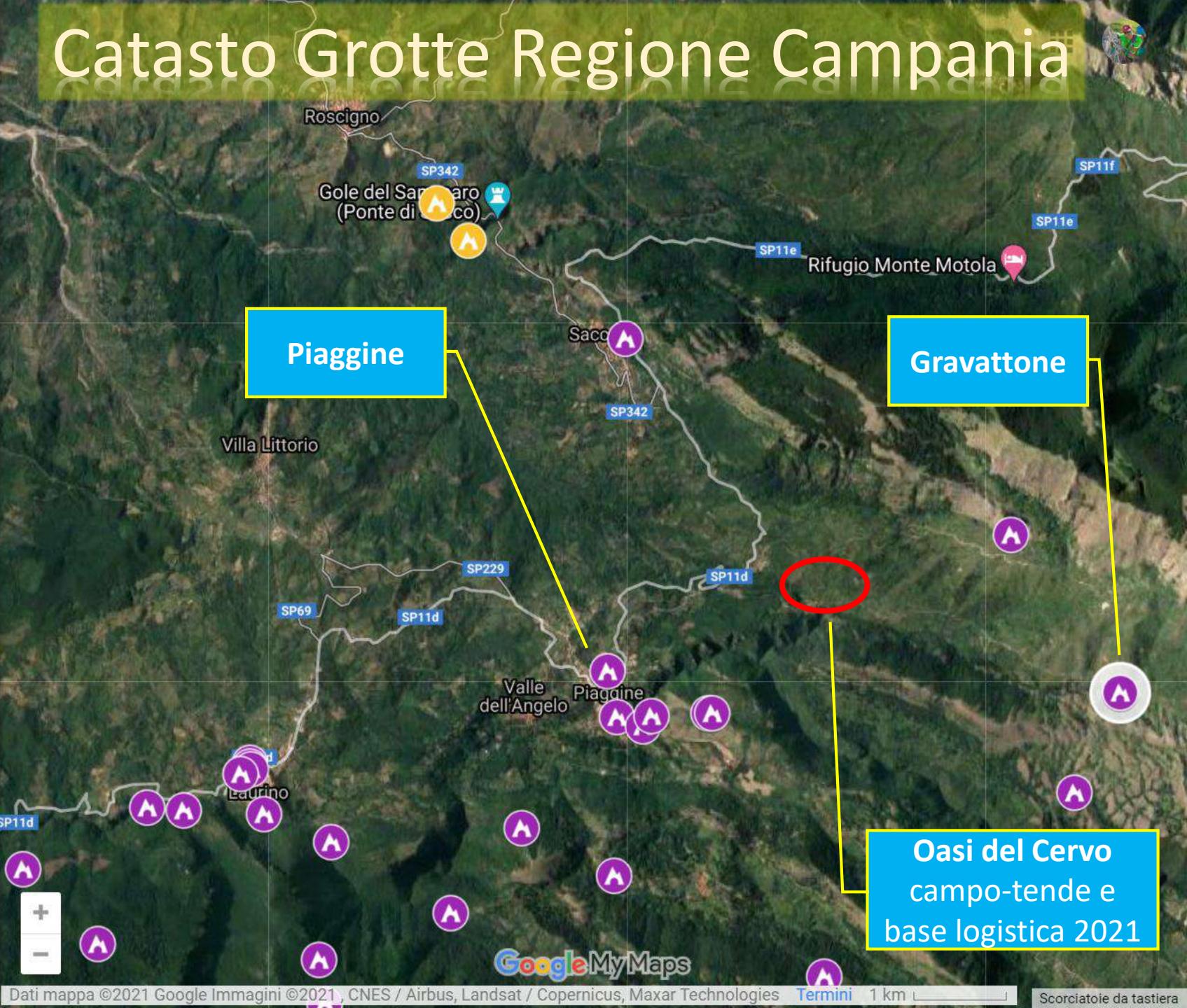
40.34550081

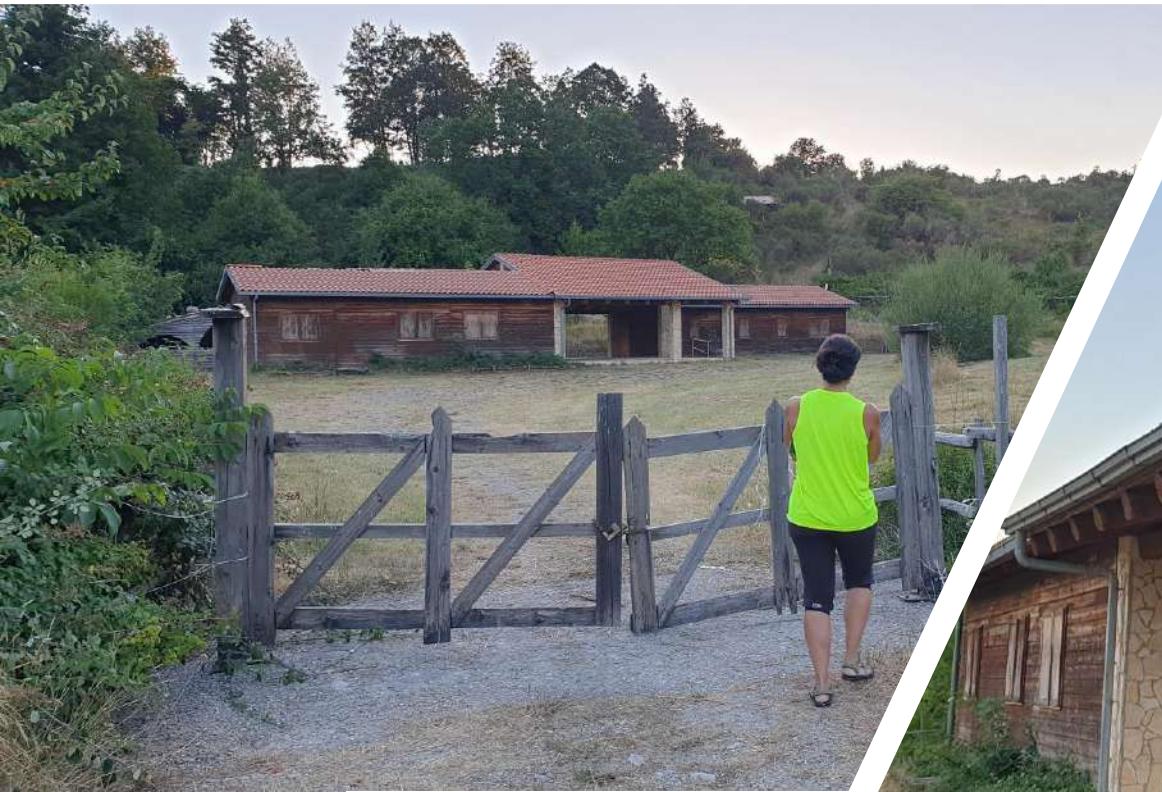
quota

1050

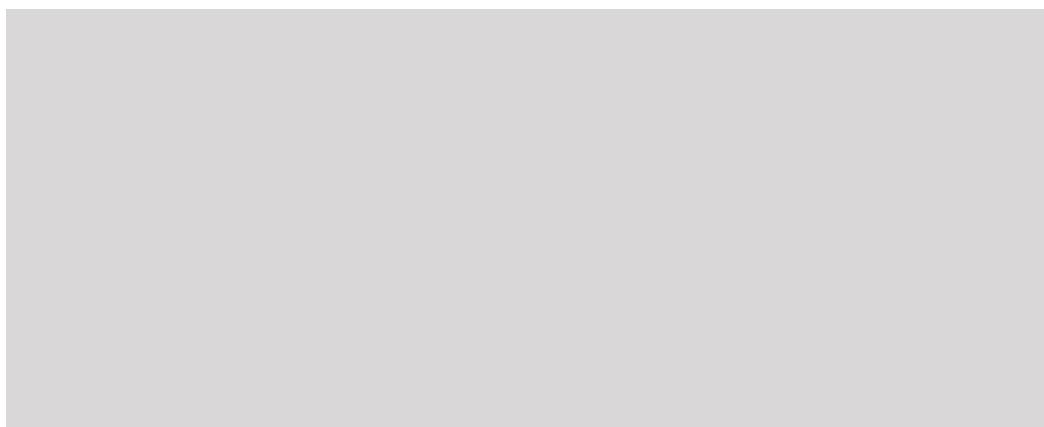
dislivello

356





Oasi del Cervo di giorno



Qasi del Cervo di notte





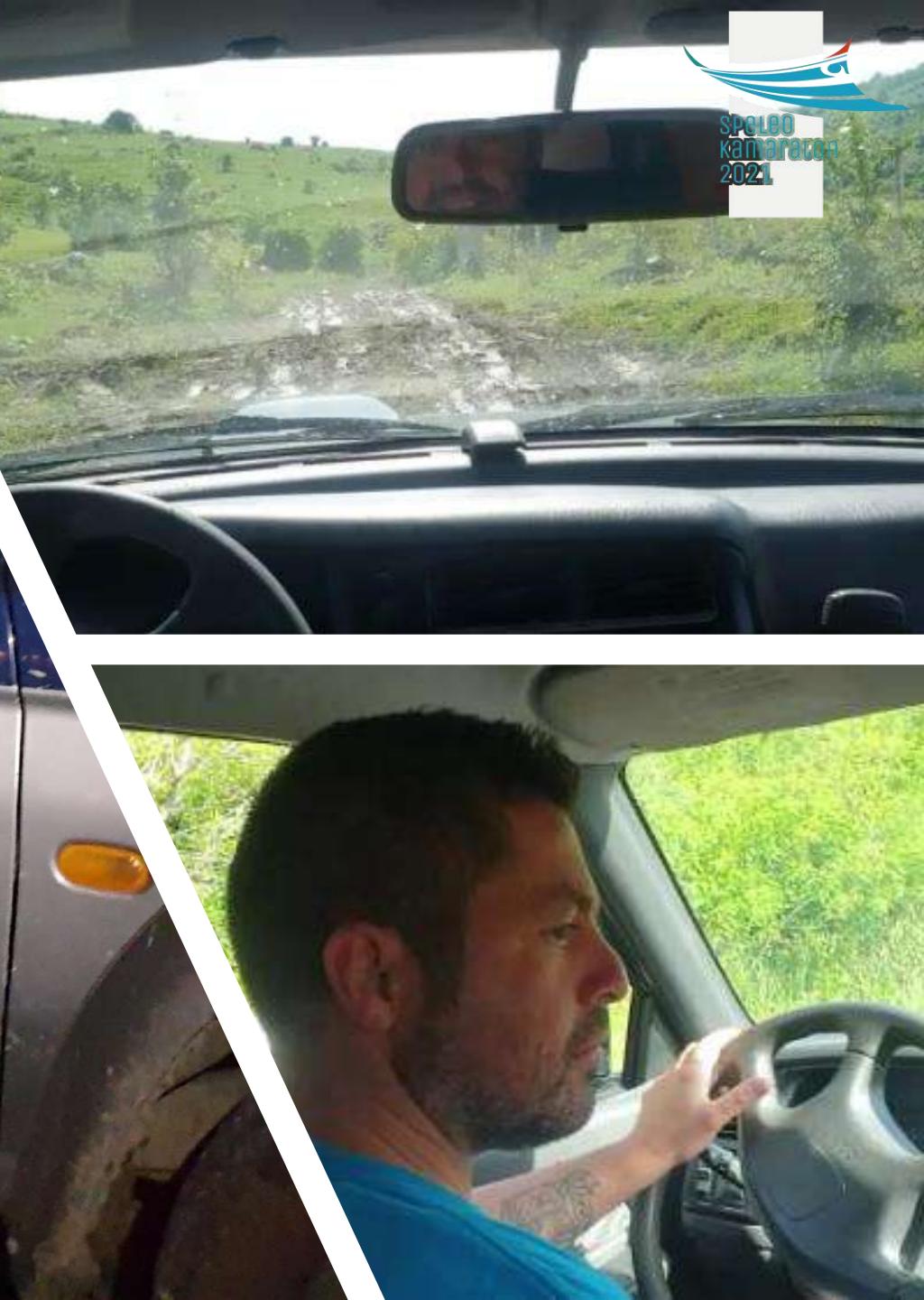
preparativi mattutini
all'Oasi del Cervo:

trasbordo materiali sui fuoristrada
della Comunità Montana

pick up operativi all-weather,
di giorno e di notte...



...con il sole o con acqua e fango!



SPELEO
kamaraton
2021

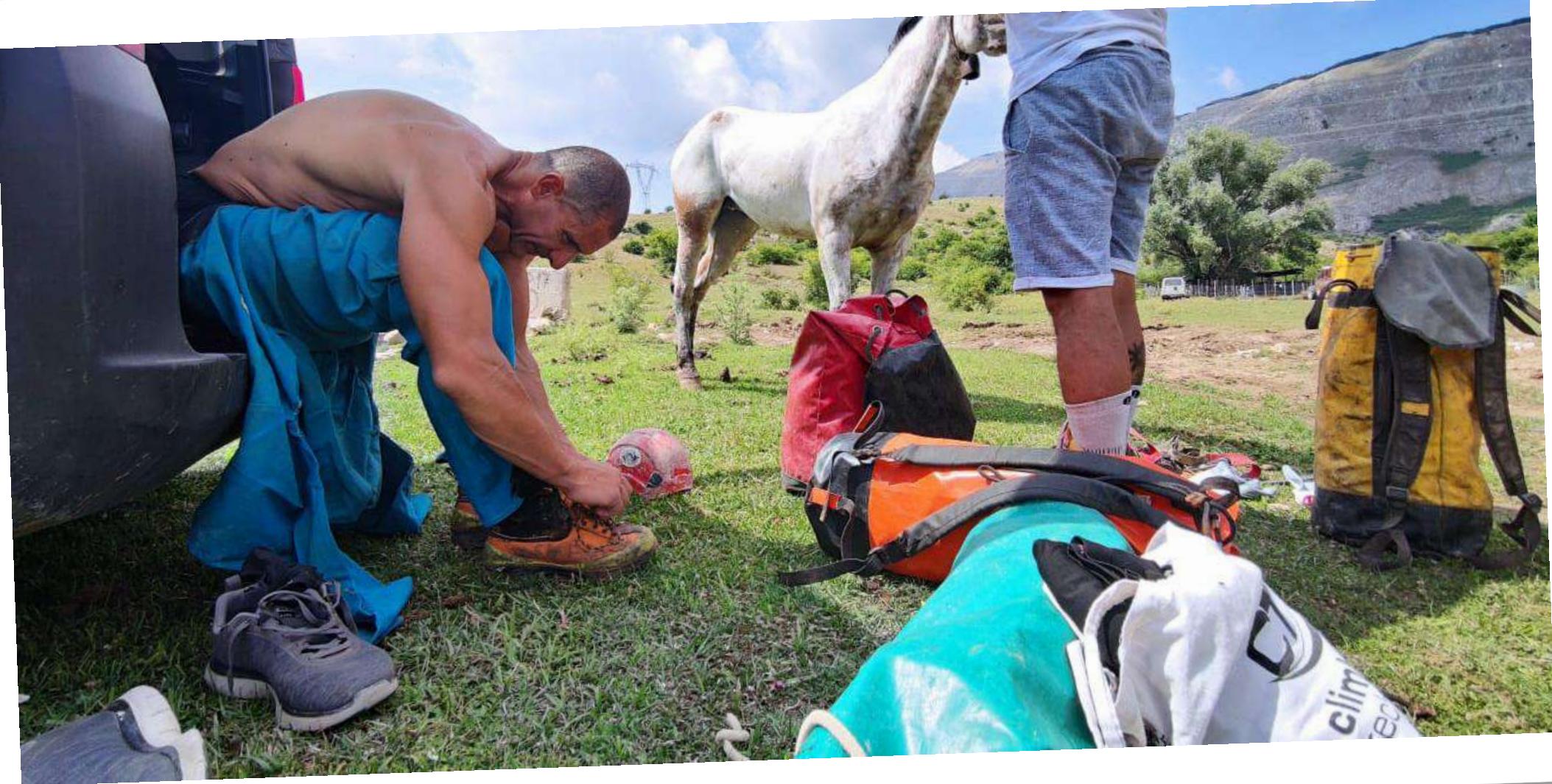


la sterrata verso il Gravattone:

4 km di fuoristrada “duro”...
con tante mucche!



...e cavalli!



Bando alle
ciance,
si arma!!



29 maggio 2021

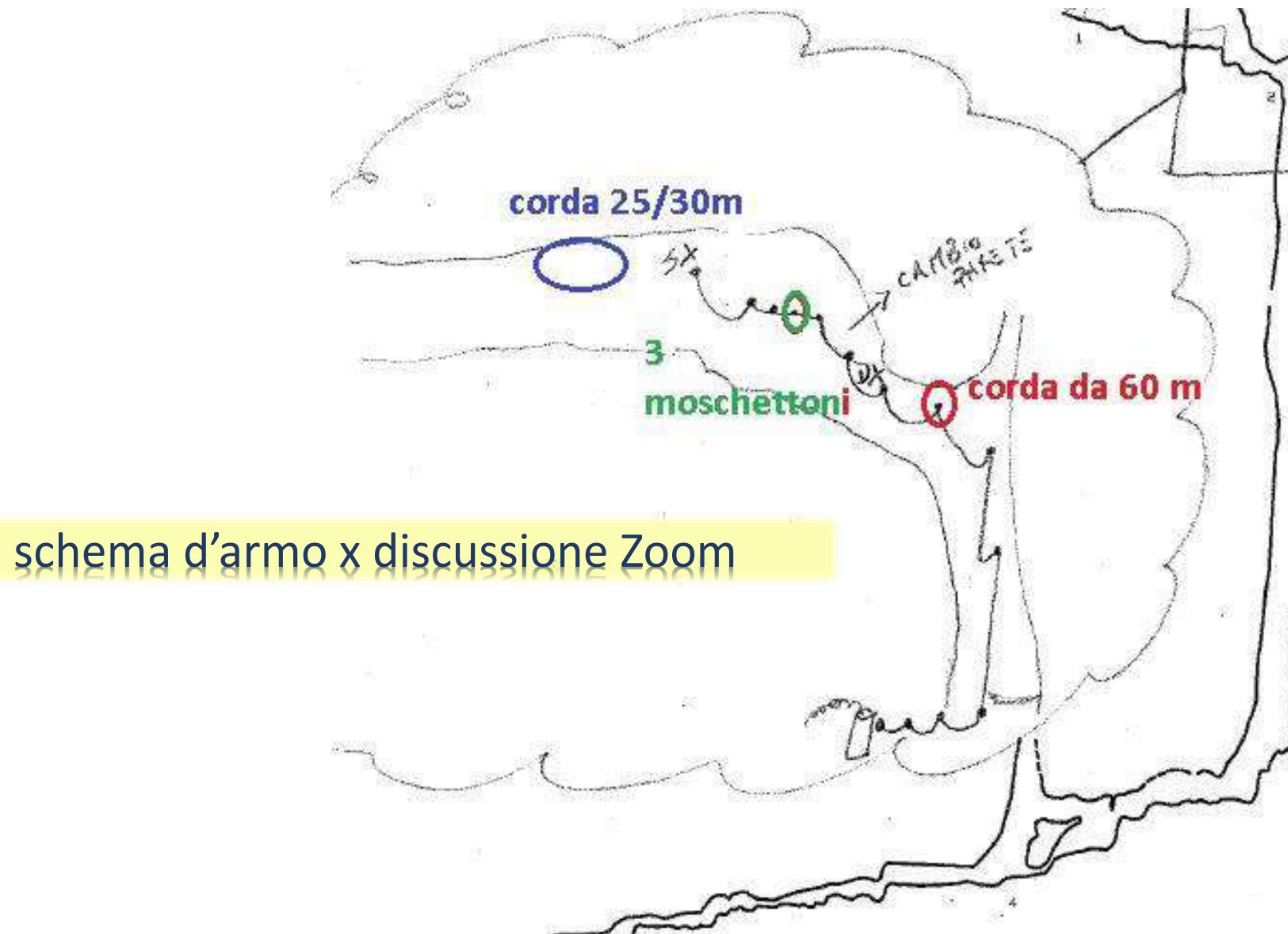


inizia l'armo della grotta!



Francesco Ferraro e
Rossella Giannuzzi
si fanno carico di impostare
l'armo del P224





disegno: Francesco Ferraro

19 giugno 2021: si continua l'armo del P224...



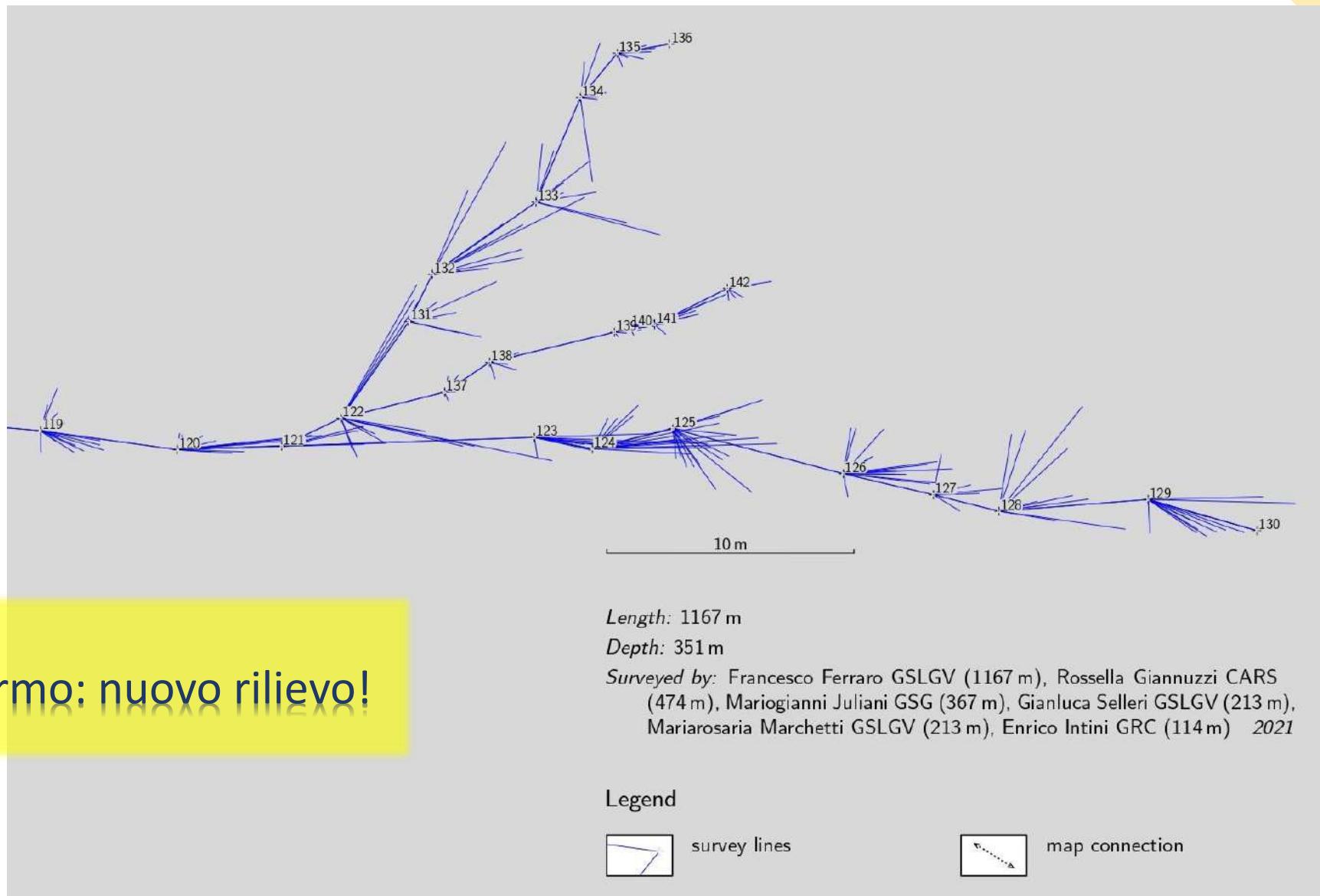
...e si arriva alla base del P224



Selleri-Papetti-Clausi Schettini

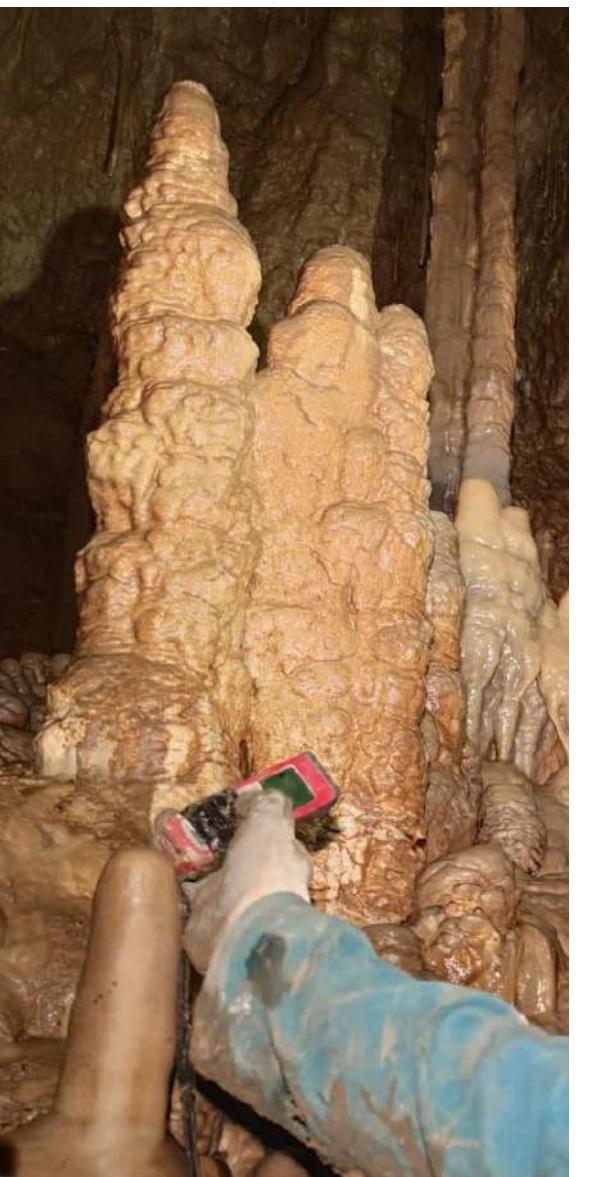


il P224
visto dal basso



non solo armo: nuovo rilievo!

elementi indispensabili per un buon rilievo: il DistoX, uno speleologo... e tanto fango!





esecuzione misure e
coordinatore squadra-rilievo:

Francesco Ferraro

elaborazione dati e
restituzione grafica:

Vincenzo Martimucci

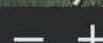
posizionamento del Gravattone su mappa fotografica

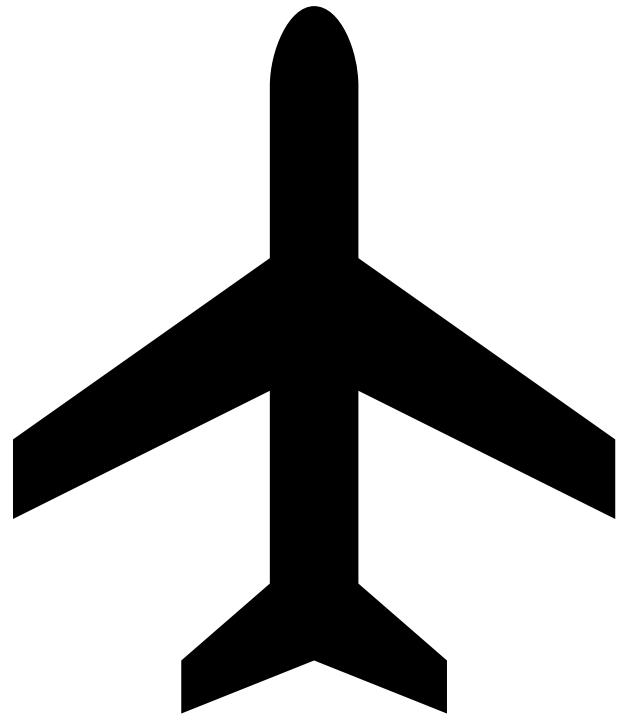
Length 1167 m
Depth 351 m



Inghiottitoio del Gravattone

3D



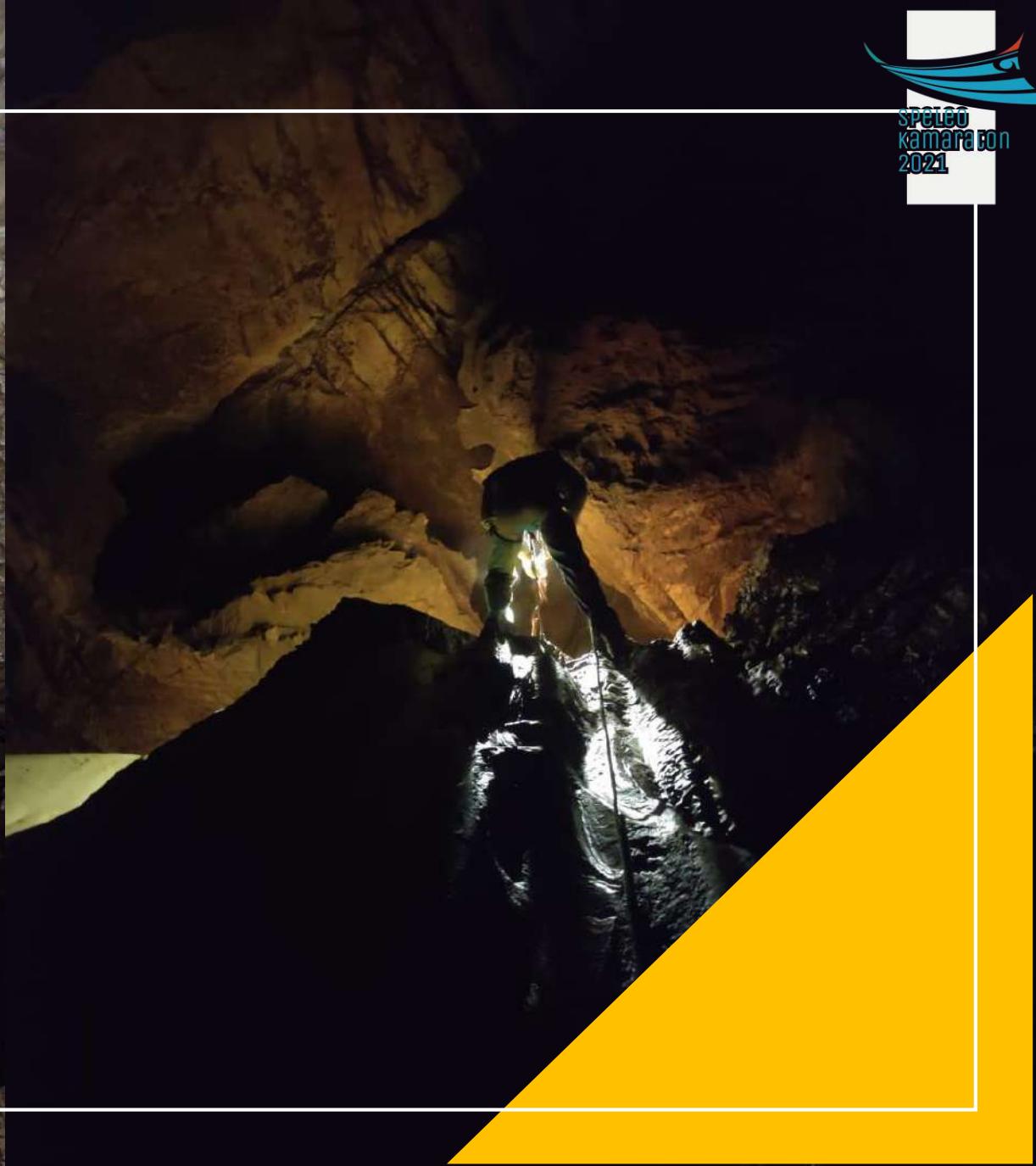


La ricerca
di prosecuzioni
aeree

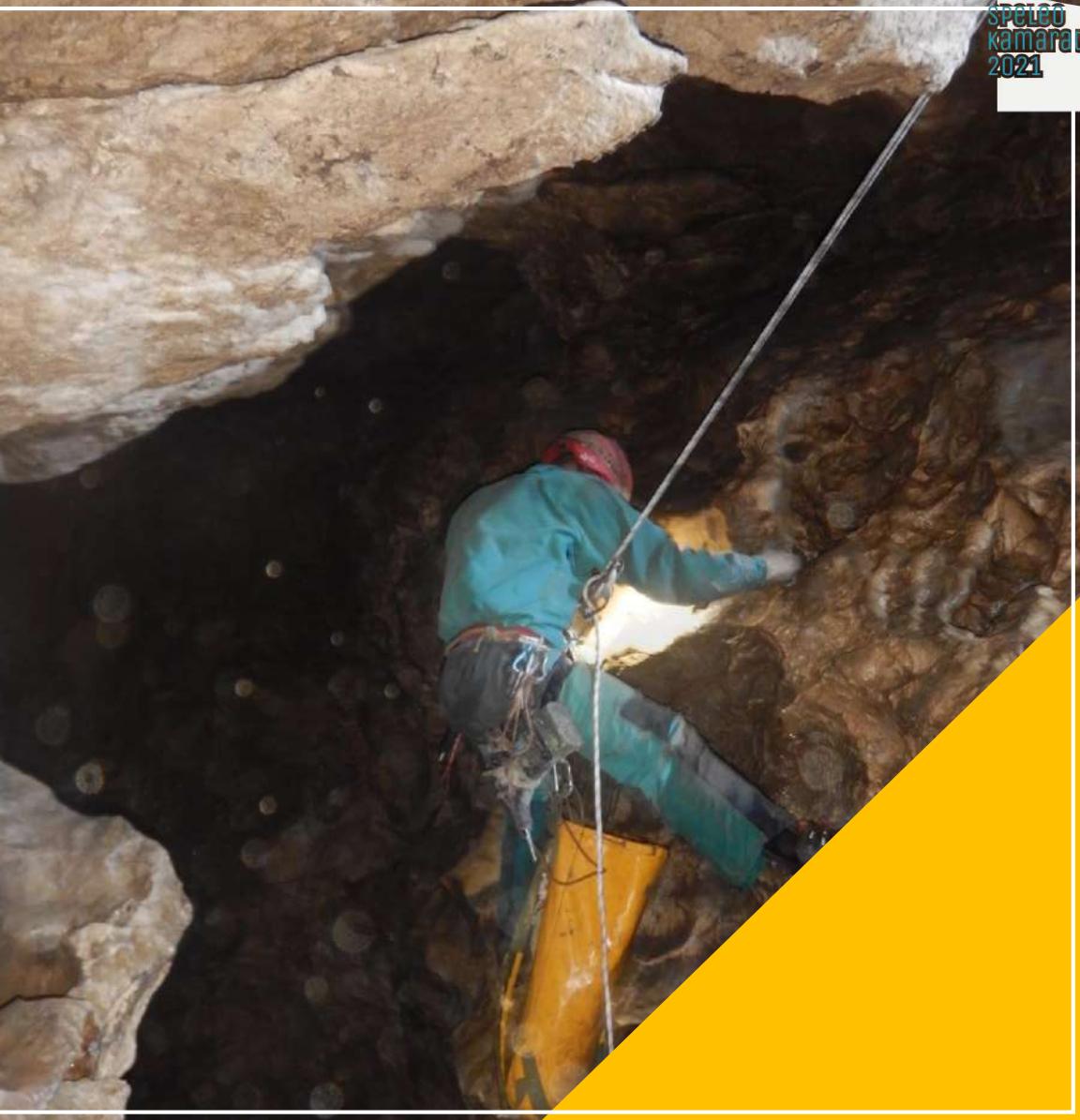


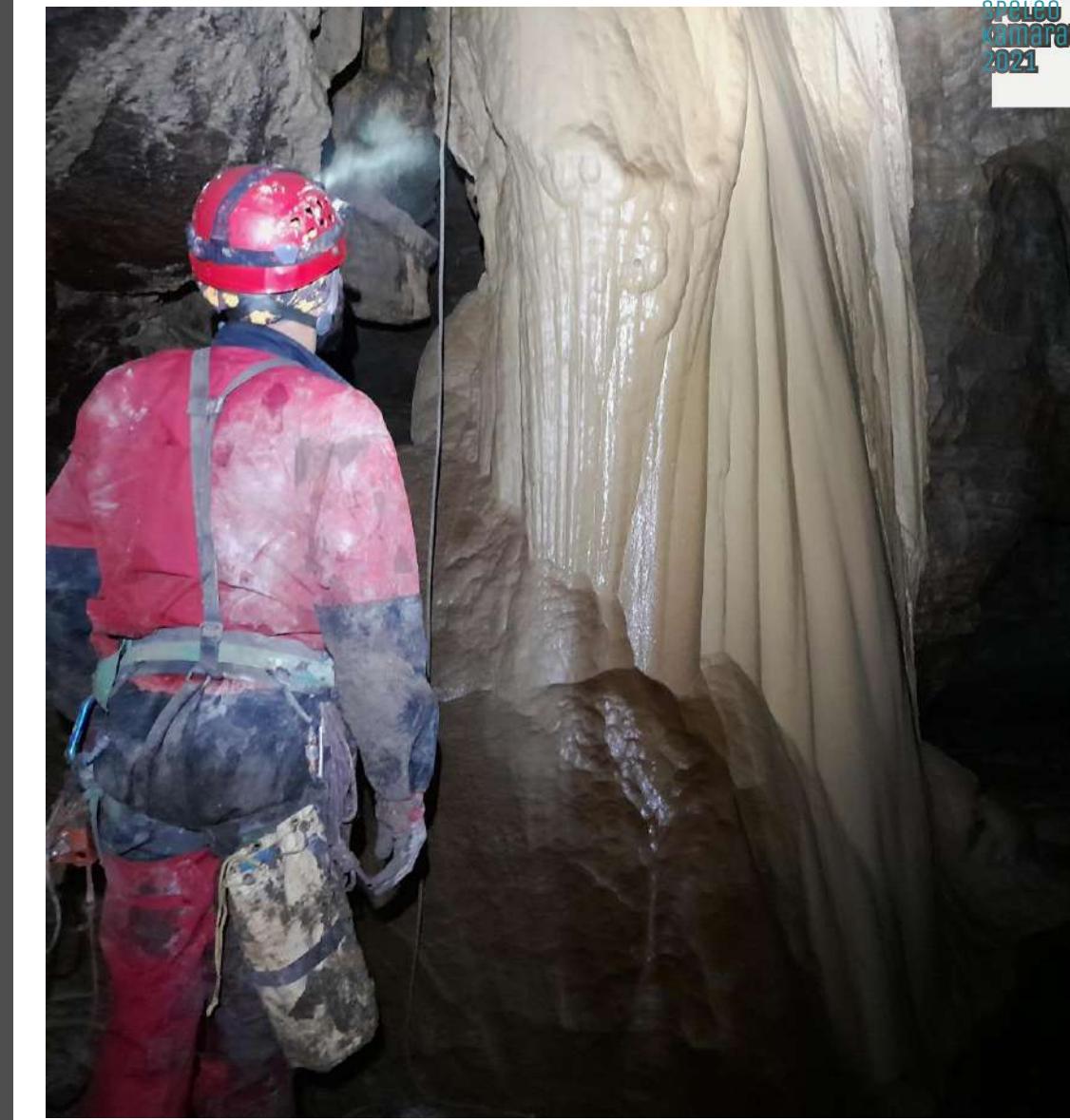
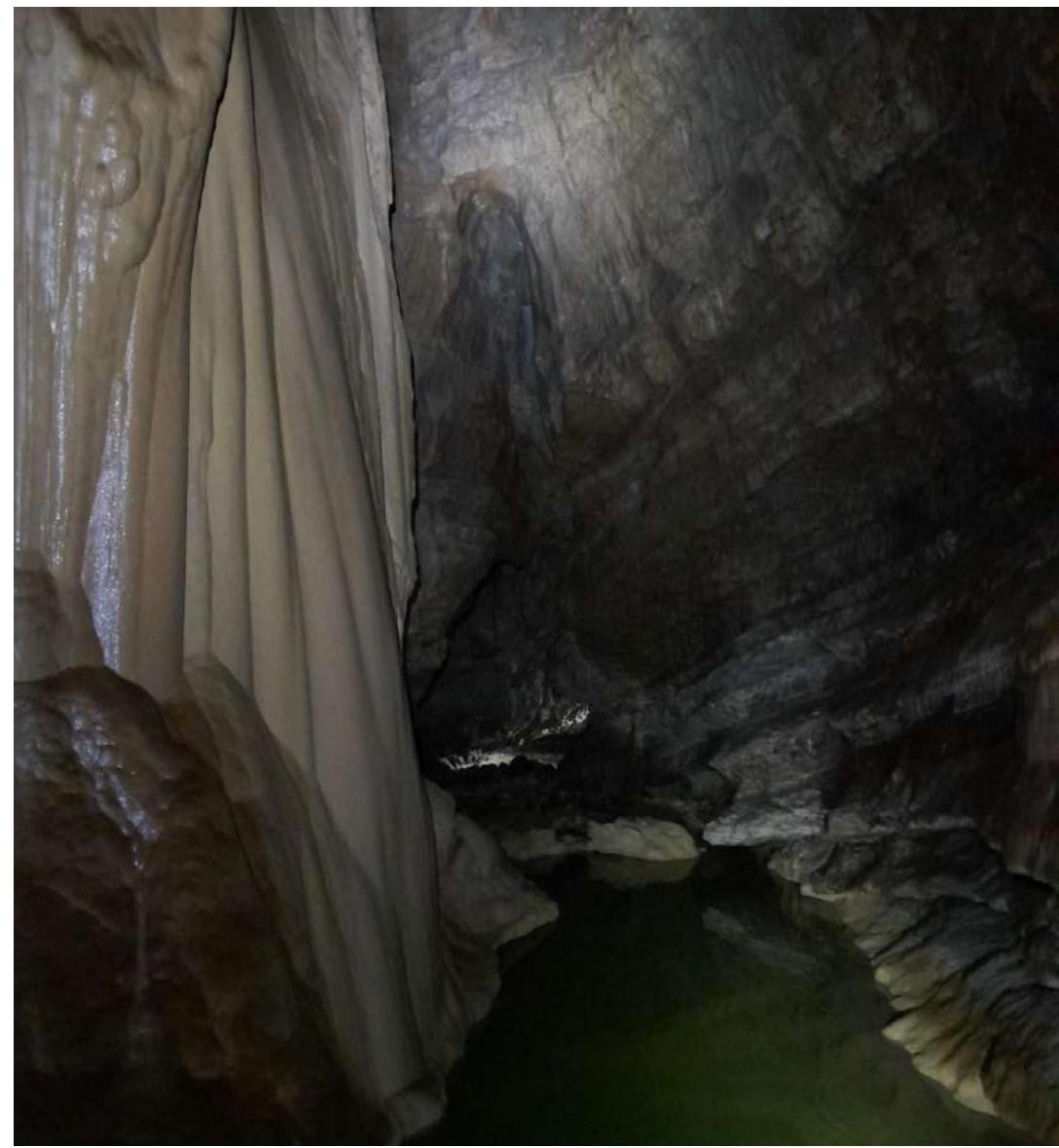
SPELEO
kamaraton
2021

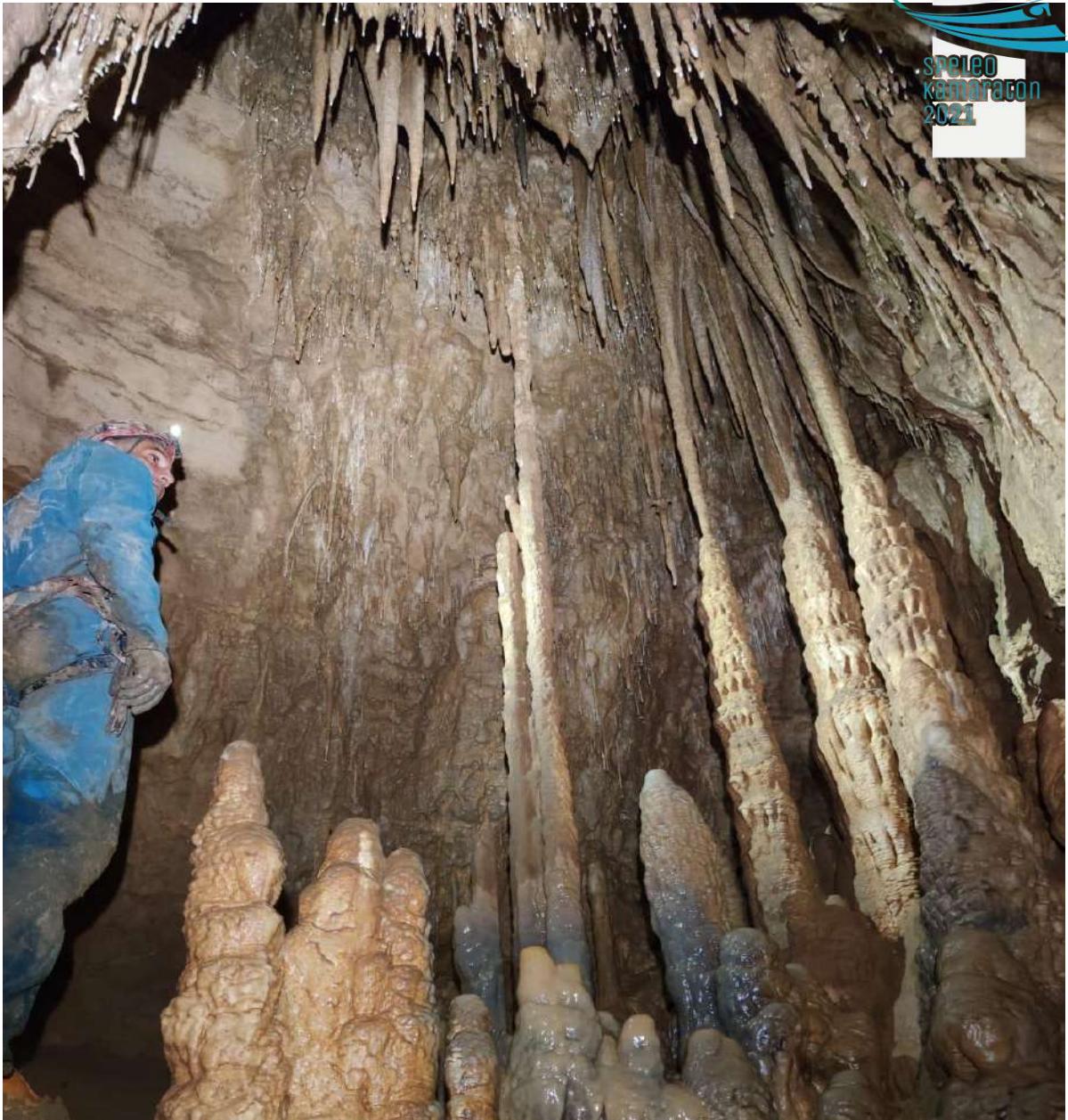
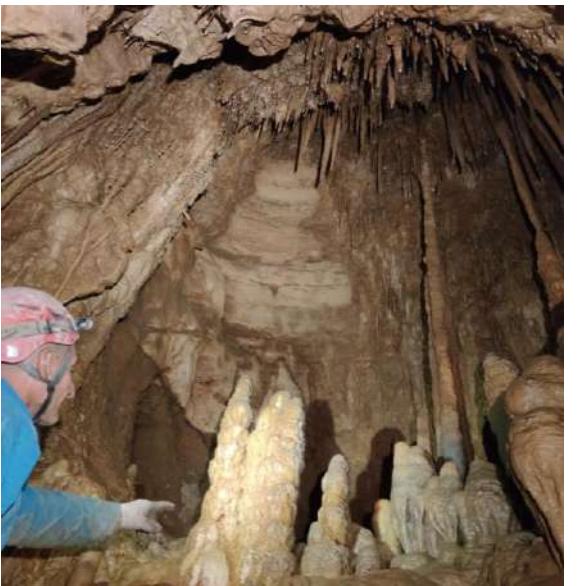




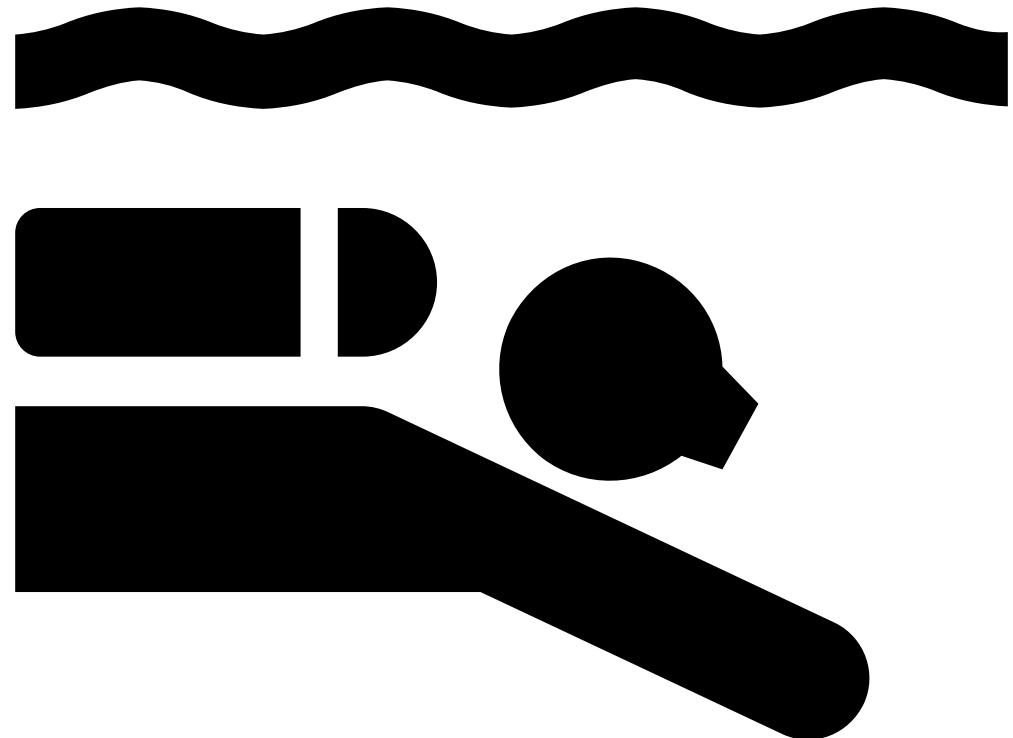








L'esplorazione subacquea del sifone terminale

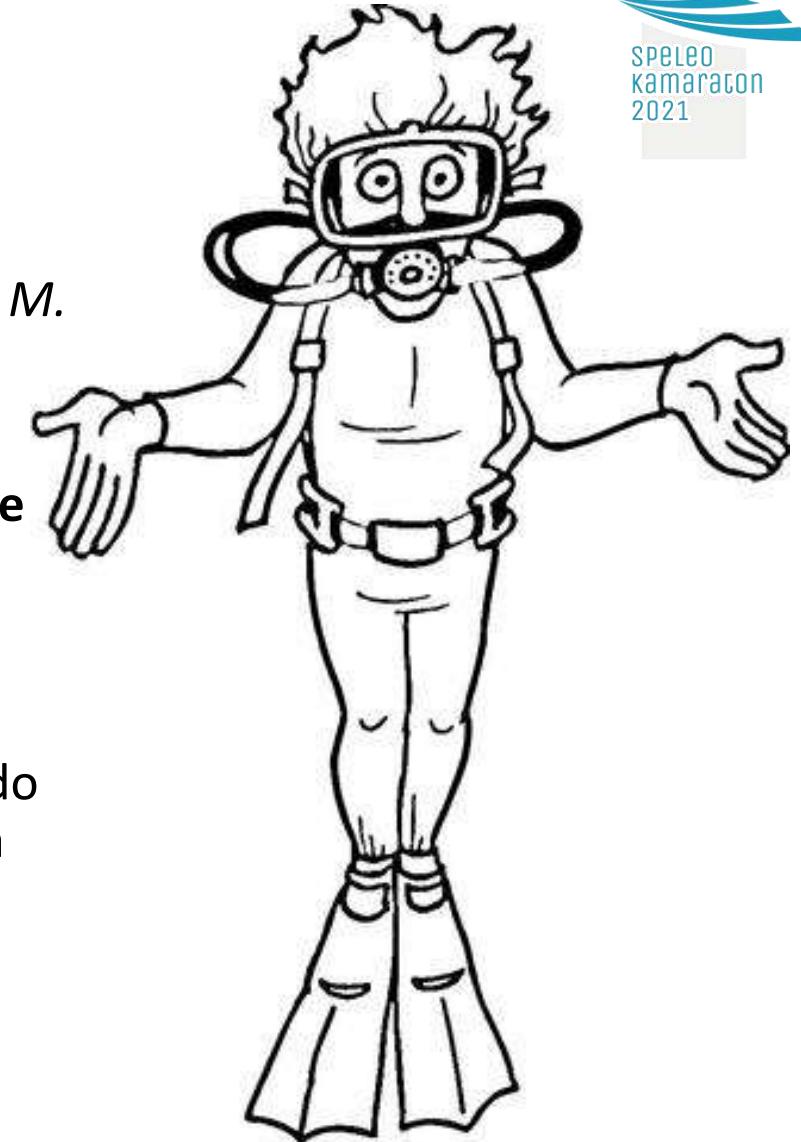


Del sifone terminale
si hanno supposizioni
più che informazioni:

- *Mecchia G. – Mecchia M. – Piro M.*
(1991)
- **Le grotte dei massicci del monte Cervati e del monte Vesole**

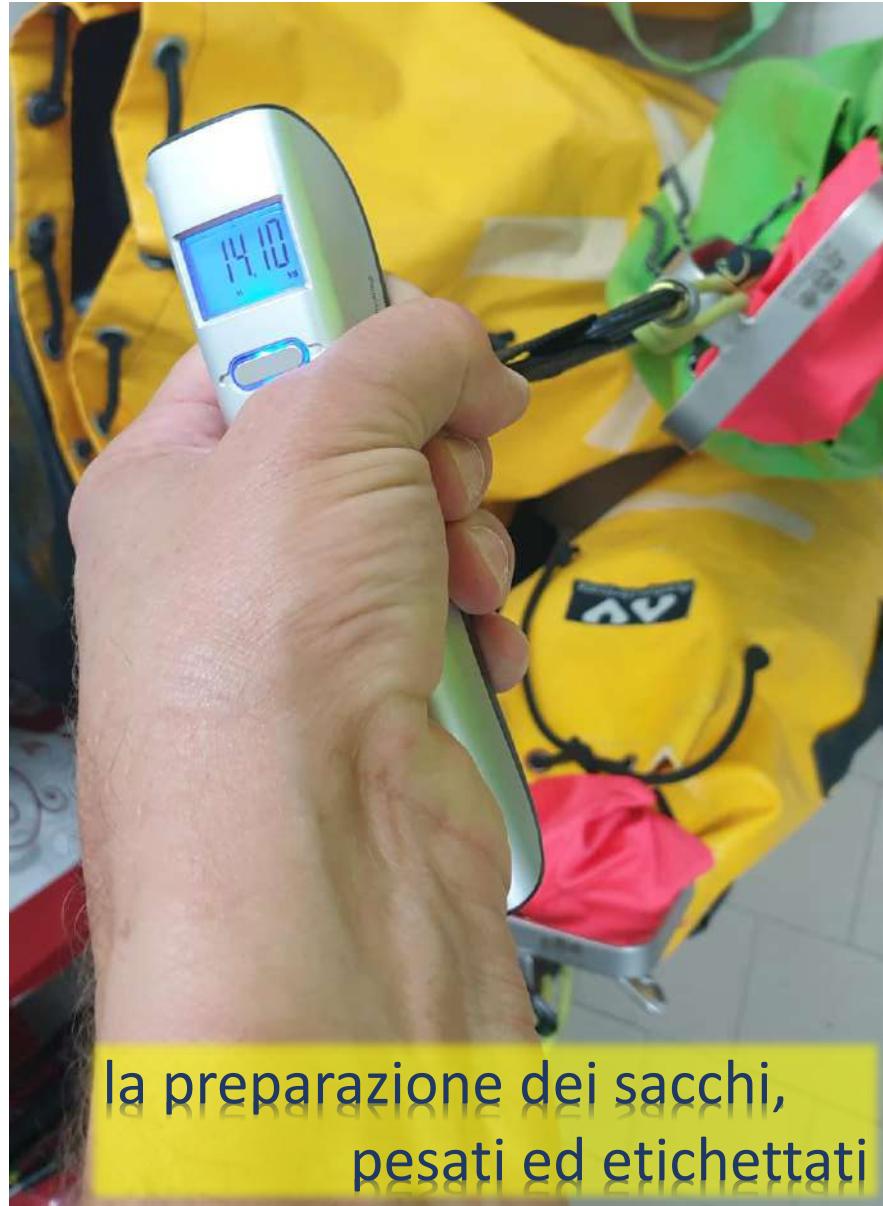
Gravattone

- La grotta ha fine con un profondo lago-sifone, lungo 8 metri, posto a 356 metri di profondità, preannunciato da due passaggi molto bassi.



fino al **Progetto Gravattone 2021**,
il sifone terminale era stato raggiunto soltanto da 7 speleologi!!

l'immersione comincia in garage:



**la preparazione dei sacchi,
pesati ed etichettati**





7 agosto 2021, tutto pronto per l'immersione



si discutono gli ultimi dettagli...





per il trasporto degli speleologi
ma soprattutto delle bombole e
dei pesanti materiali subacquei,
ancora operativi i pick up della
Comunità Montana!



COMUNITÀ MONTANA
CALORE SALERNITANO
ROCCADASPIDE (SA)



...e con la partecipazione straordinaria di: il Sindaco di Piaggine!

l'avvicinamento all'inghiottitoio





il blocco stradale:
le vacche occupano la sterrata!



la squadra si prepara ad entrare in grotta



fondo della grotta: assemblaggio delle attrezzature



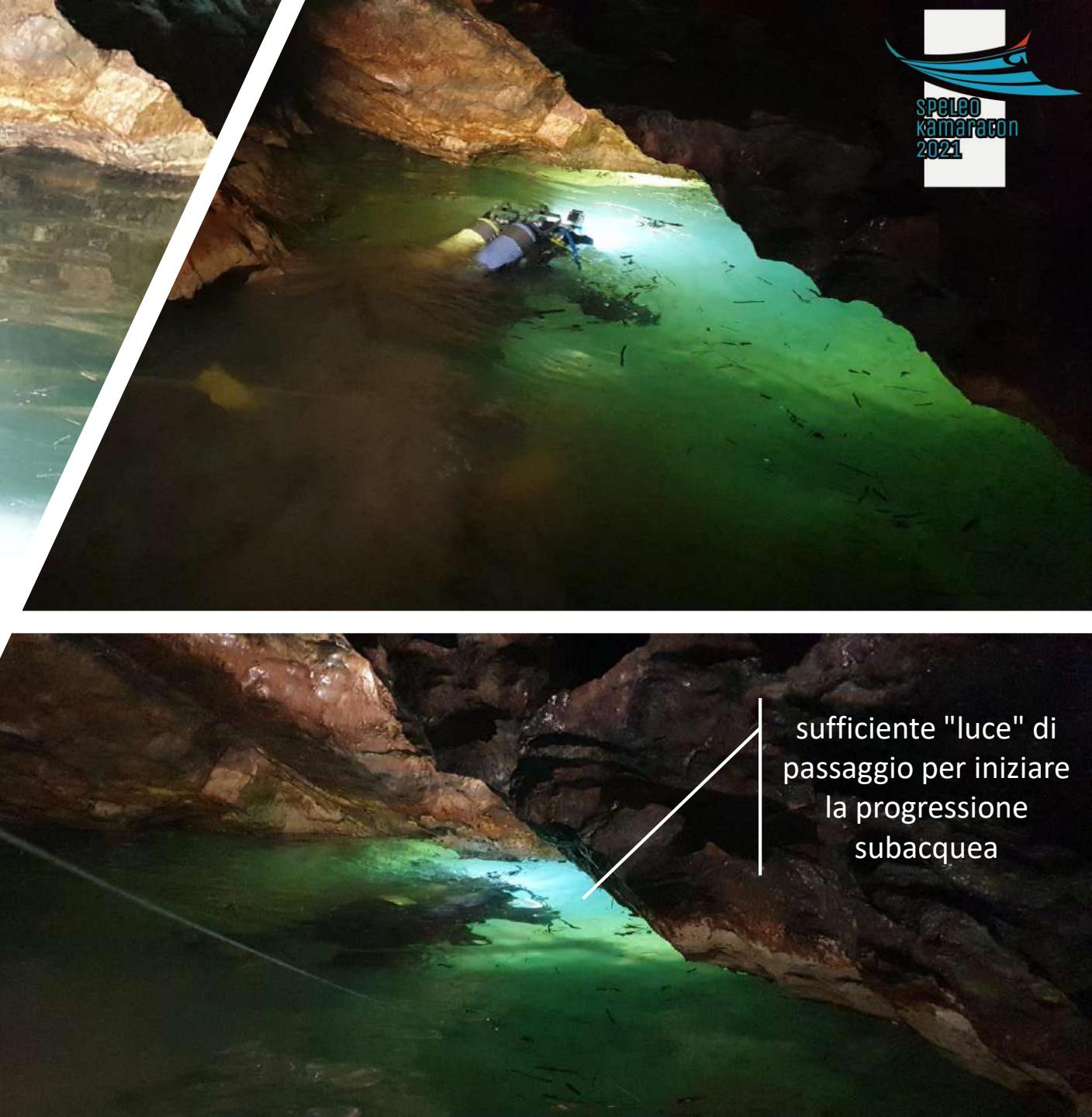


vestizione completata,
gruppo bombole preparato

poca "luce" di passaggio:
il sifone sembra ostruito
dalla ghiaia



pronti
all'immersione...



Notes Equipment Information Summary Media Extra Info Dive sites

DIVE

Dive mode	Interval	Duration	Max. depth	Avg. depth
Open circuit	more than 4 days	7min	6.2m	4.5m

GAS

Gas name	Gas consumed	SAC	CNS	OTU
air			0%	0

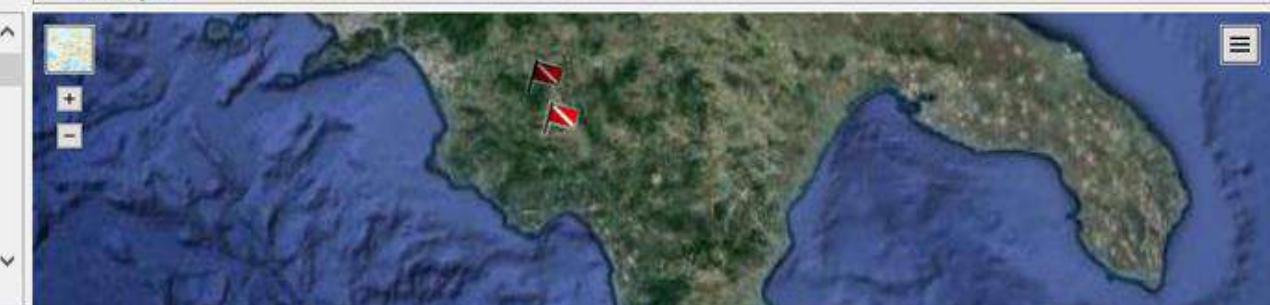
ENVIRONMENT

Air temp.	Water temp.	Water type/Density	Atm. pressure/Altitude
12.0°C	8.6°C	unknown	948 mbar
Current	Visibility		
Strong	Weak	Bad	Good

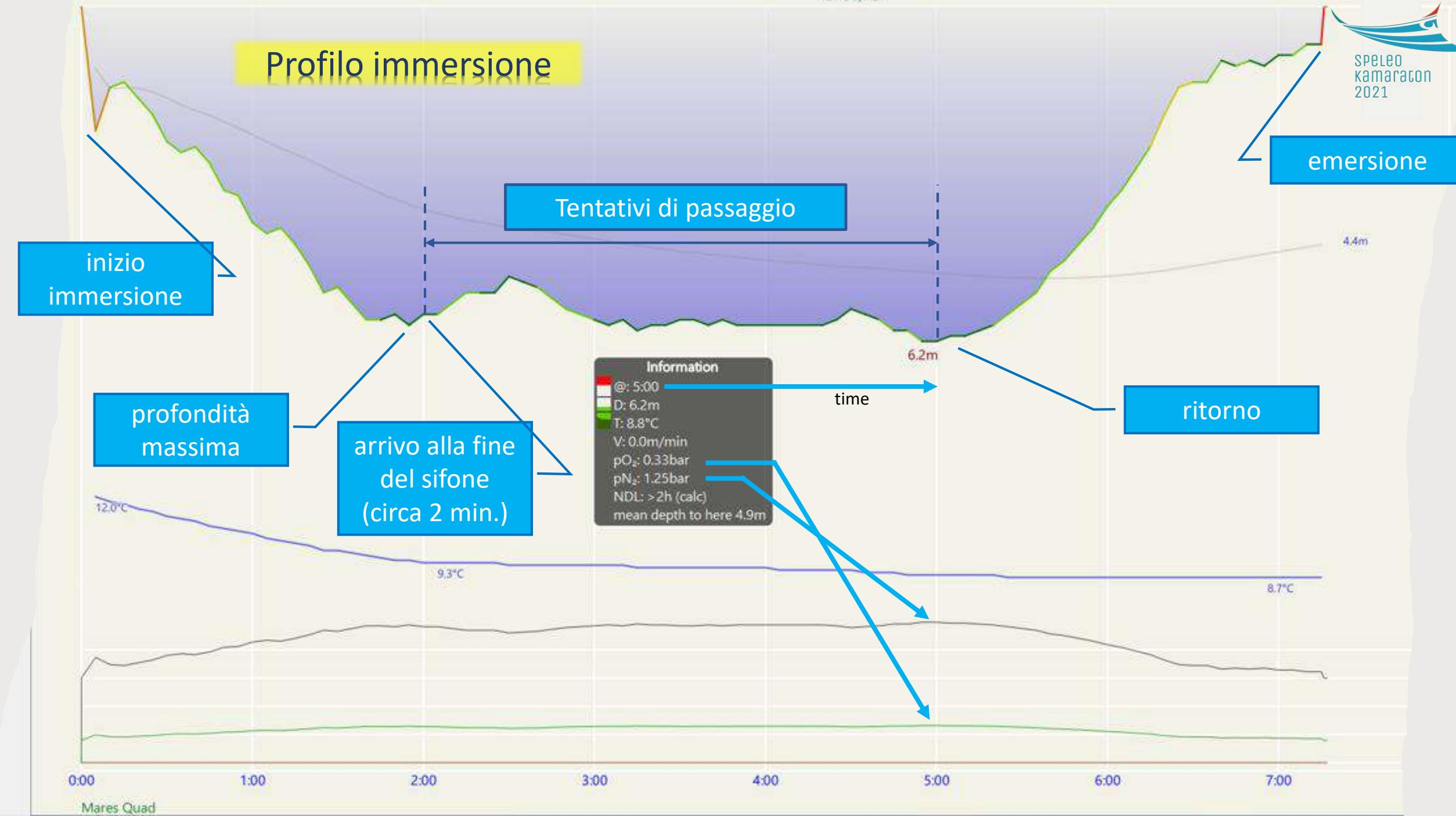
Durata immersione (computer) : 7 min.
 Durata immersione (effettiva) : 8 min.
 Profondità del sifone: 6 mt
 Lunghezza del sifone: 25 mt

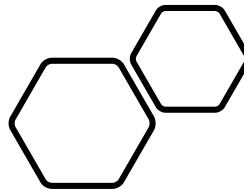
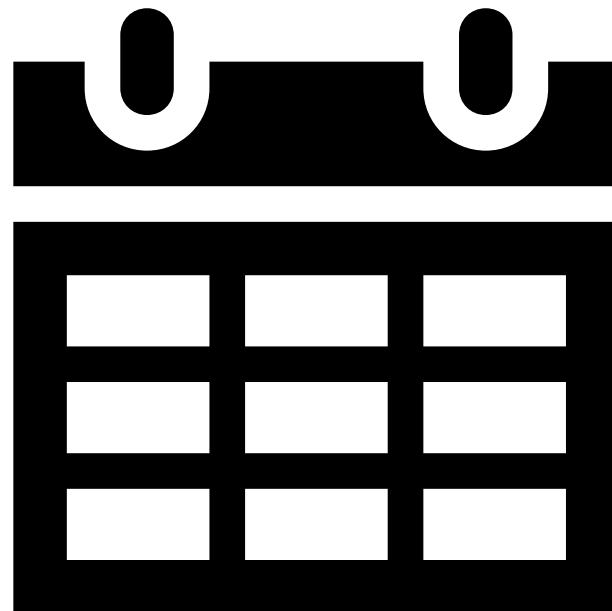
Temperatura aria: 12°C
 Temperatura acqua: 8°C

#	Date	Rating	Depth	Duration	Media	Buddy
67	Sat Aug 7, 2021 2:51 PM	★★★★★	6.1	7		nobody
66	Sat Aug 7, 2021 2:38 PM	★★★★★	6.2	7		nobody
65	Sun Jul 25, 2021 2:32 PM	★★★★★	15.6	34		
64	Sun Jul 25, 2021 2:20 PM	★★★★★	10.9	3		
63	Sat Jul 10, 2021 1:19 PM	★★★★★	10.6	31		
62	Fri Jul 9, 2021 4:55 PM	★★★★★	5.6	15		
61	Fri Jul 9, 2021 4:28 PM	★★★★★	15.5	24		
60	Thu Jul 8, 2021 5:33 PM	★★★★★	6.4	8		



Profilo immersione





...il giorno dopo

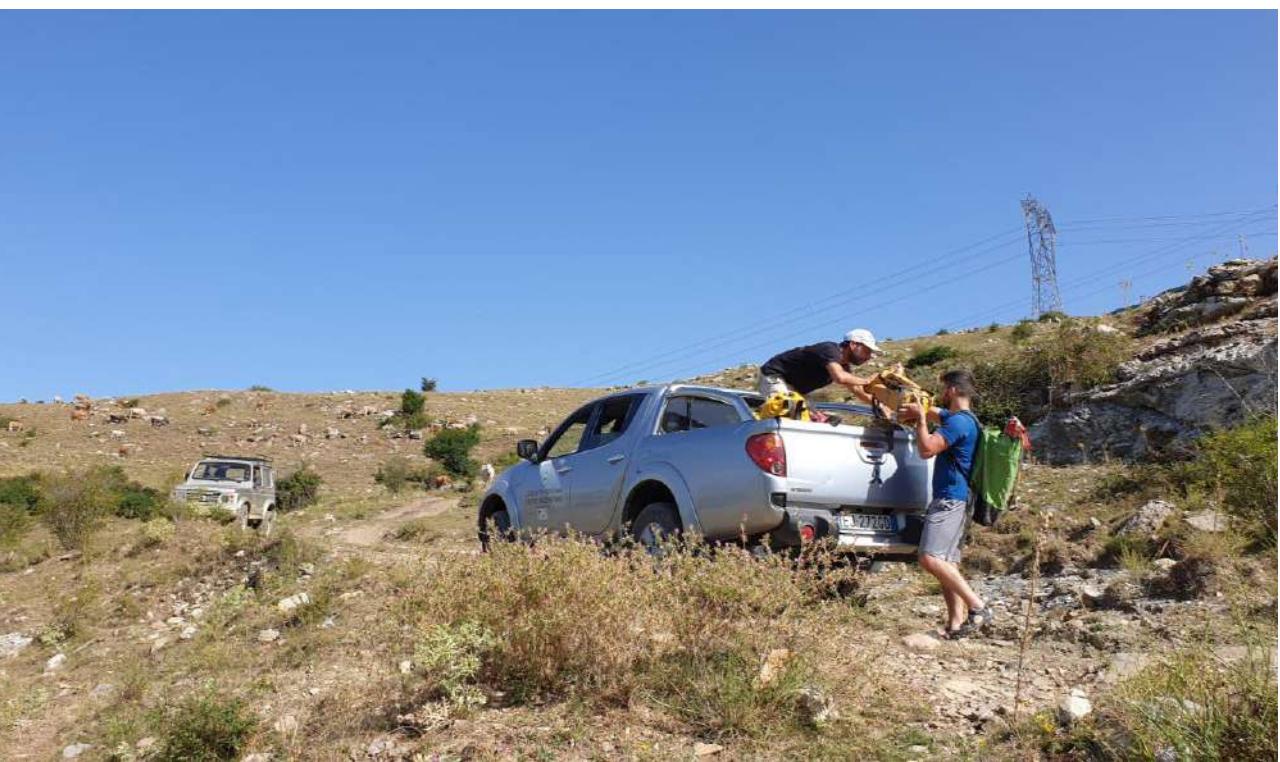
man mano che gli speleologi uscivano alla spicciolata dalla risalita della grotta

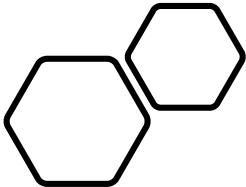


lasciavano bombole ed attrezzature subacquee davanti al portale dell'inghiottitoio...



...recuperate la mattina
successiva con l'ausilio dei
fuoristrada





Hanno
collaborato:



Guglielmo Vairo (Sindaco Comune di Piaggine)

Riccardo D'Arco (Comunità Montana Calore Salernitano)

Massimo Tassone (proprietà fondo Inghiottitoio Gravattone)

Dario Sodero (GSP – Gruppo Speleologico Piemontese)

Giulio Gecchele (GSP – Gruppo Speleologico Piemontese)

Glauco Lasagni (GASV – Gruppo Attività Speleologica Veronese)

Pino Paladino (GSAVD – Gruppo Speleo Alpinistico Vallo di Diano)

Enza Finelli (GSNE – Gruppo Speleologico Natura Esplora)

Giampaolo Pinto (Gruppo Speleologico Castel di Lepre)

Maria Giacomobello (CARS – Centro Altamurano Ricerche Speleologiche)

Claudia Candusso (GES Falchi Verona – Gruppo Escursionistico Scaligero-Gruppo Grotte)

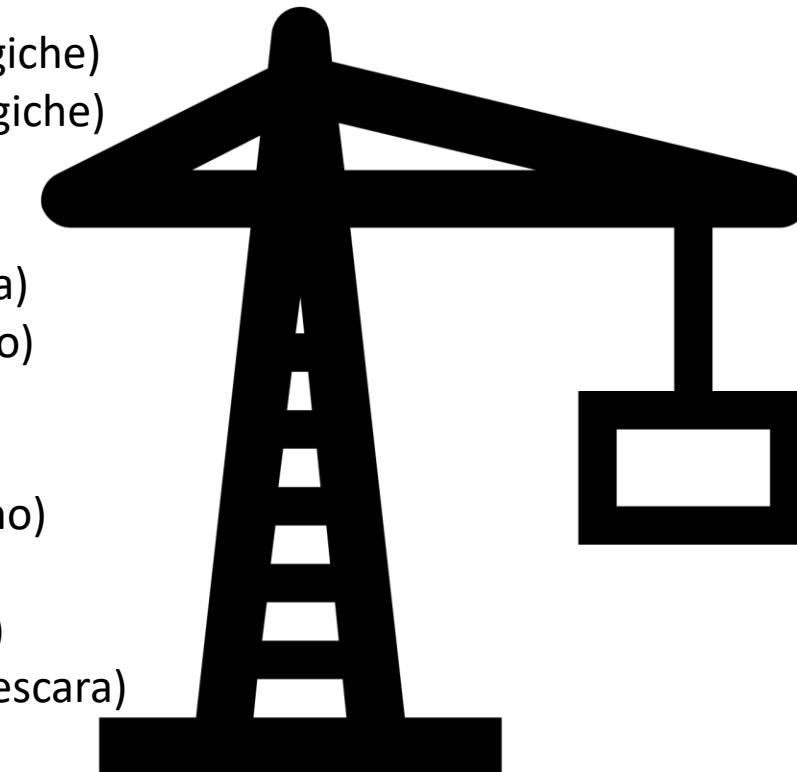


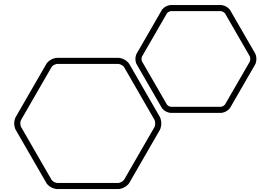
Progetto Gravattone

2021

Hanno partecipato:

Gianluca Selleri (GGG – Gruppo Grotte Grottaglie)
Francesco Ferraro (GSG – Gruppo Speleologico "le Grave")
Pino Antonini (GSM – Gruppo Speleologico Marchigiano)
Paola Santinelli (GSM – Gruppo Speleologico Marchigiano)
Rossella Giannuzzi (CARS – Centro Altamurano Ricerche Speleologiche)
Paolo Scarabaggio (CARS – Centro Altamurano Ricerche Speleologiche)
Mario Gianni Iuliani (GSG – Gruppo Speleologico "le Grave")
Maria Rosaria Marchetti (GSG – Gruppo Speleologico "le Grave")
Vincenzo Martimucci (GSNE – Gruppo Speleologico Natura Esplora)
Rubens Fuentes (GSAVD – Gruppo Speleo-Alpinistico Vallo di Diano)
Nicola Landi (Gruppo Speleologico CAI Napoli)
Mirko Mangini (GRCP – Gruppo Ricerche Carsiche Putignano)
Marilena Campanella (GRCP – Gruppo Ricerche Carsiche Putignano)
Enrico Intini (GRCP – Gruppo Ricerche Carsiche Putignano)
Simone Risi (GES – Gruppo Esplorazione Speleologica CAI Pescara)
Patrizio Palazzese (GES – Gruppo Esplorazione Speleologica CAI Pescara)
Silvia Clausi Schettini (GGG – Gruppo Grotte Grottaglie)
Francesco Papetti (GGG – Gruppo Grotte Grottaglie) speleo&sub

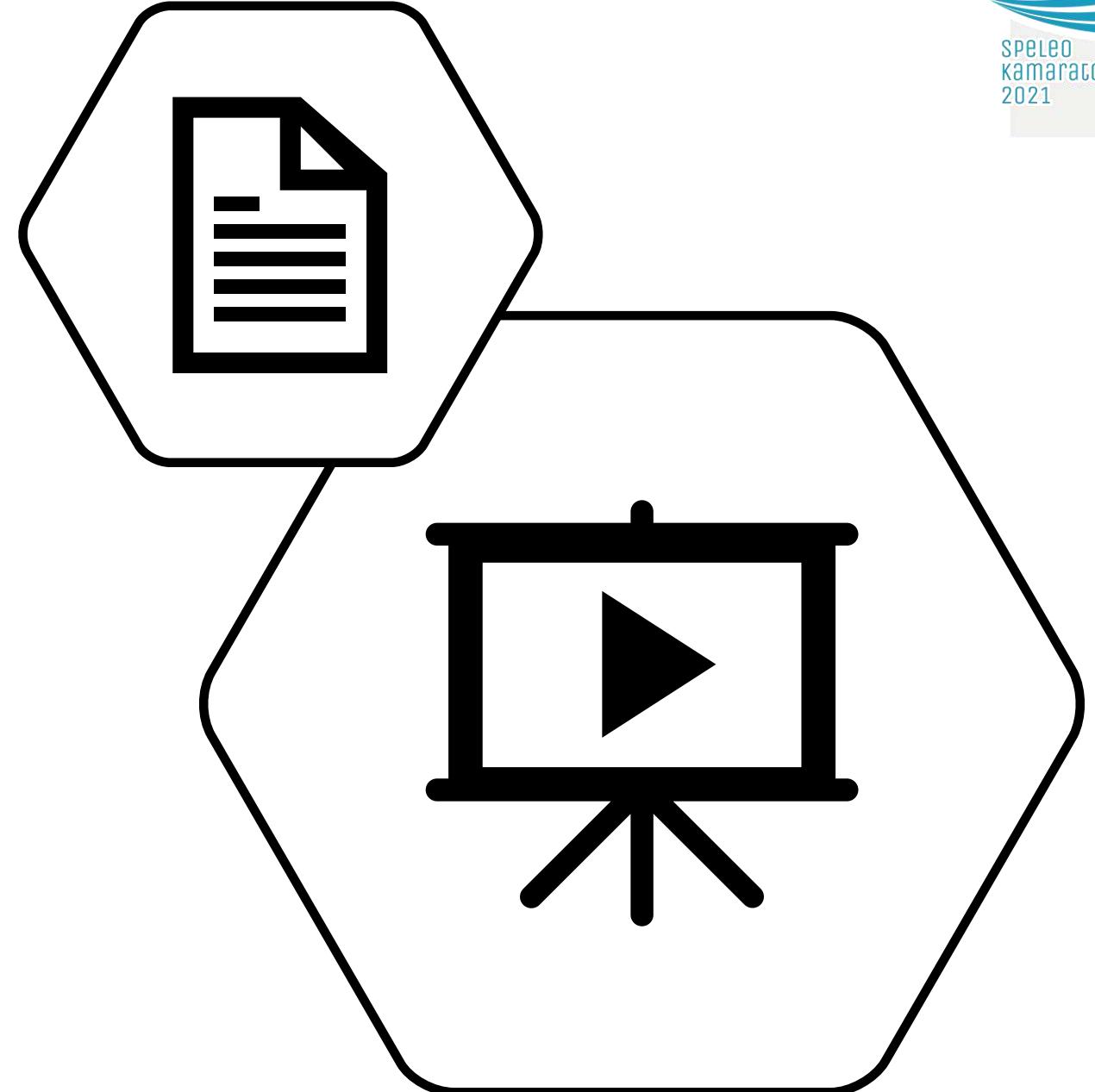




Appendice

Relazione dell'esplorazione
subacquea:
www.francescopapetti.it

Immagini subacquee
del sifone:
www.youtube.com/francescopapetti



Relazione dell'esplorazione subacquea:
<http://www.francescopapetti.it/news-relazioni.html>



Chi siamo

Relazioni attività

Libri e Docs

Nodi

Speleologia

Speleo & Diver

Relazioni attività

Progetto Gravattone 2021

[sfoglia online](#)

[scarica.pdf](#)

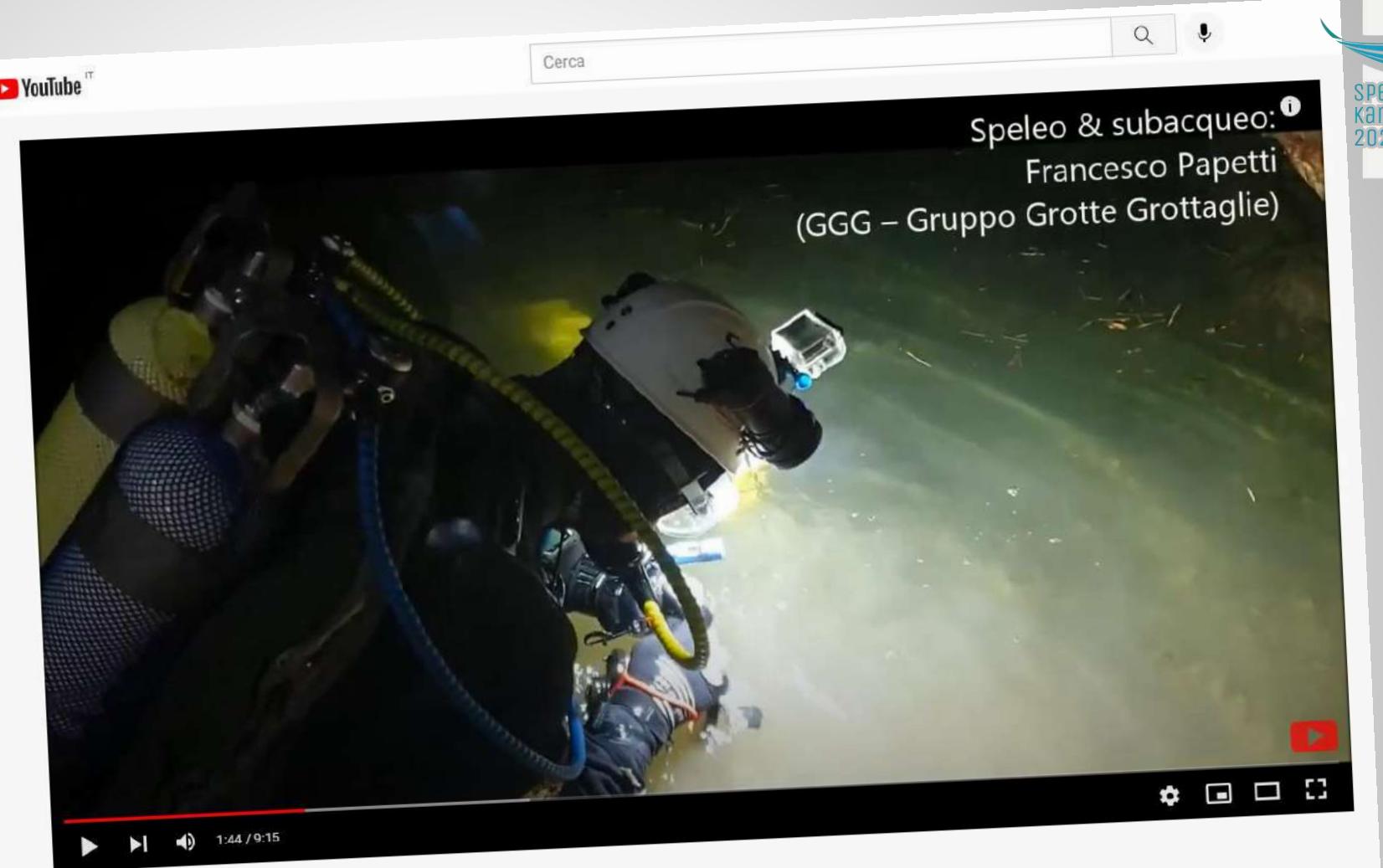
Inghiottitoio del Gravattone



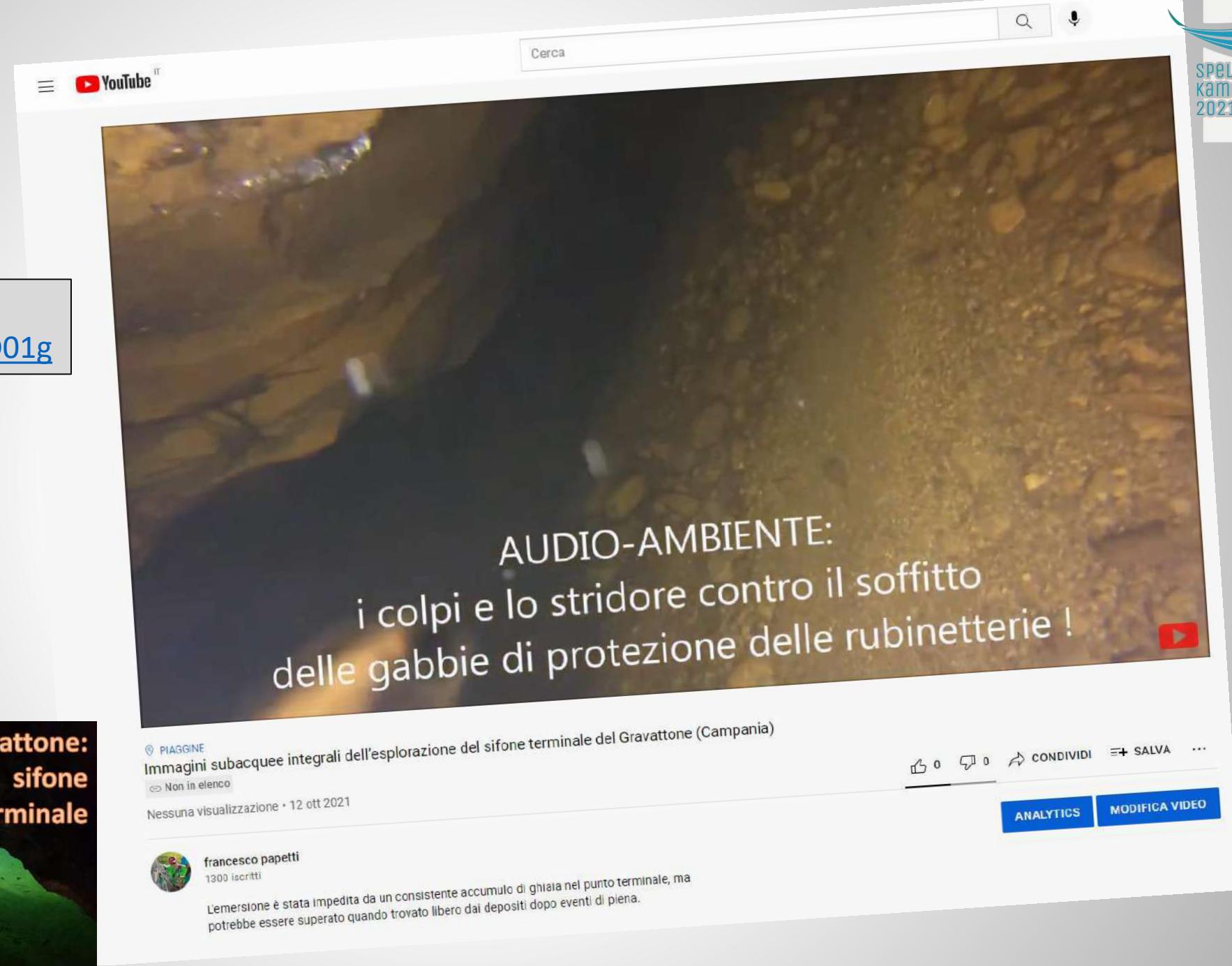
- » Chi siamo
- » Relazioni attività
- » Libri e Docs
- » Nodi
- » Speleologia
- » Subacquea
- » Speleosubacquea
- » Outdoor e WildLife
- » Torrentismo

Documentazione di
supporto
ad esplorazioni,
attività, serate
tematiche

Back stage dell'immersione:
<https://youtu.be/ygG5-VvyKRQ>



Progressione subacquea:
<https://youtu.be/0UwmIMOD01g>



Cerca

YouTube IT

AUDIO-AMBIENTE:
i colpi e lo stridore contro il soffitto
delle gabbie di protezione delle rubinetterie !

PIAGGINE
Immagini subacquee integrali dell'esplorazione del sifone terminale del Gravattone (Campania)
Non in elenco
Nessuna visualizzazione • 12 ott 2021

francesco papetti
1300 iscritti

L'emersione è stata impedita da un consistente accumulo di ghiaia nel punto terminale, ma potrebbe essere superato quando trovato libero dai depositi dopo eventi di piena.

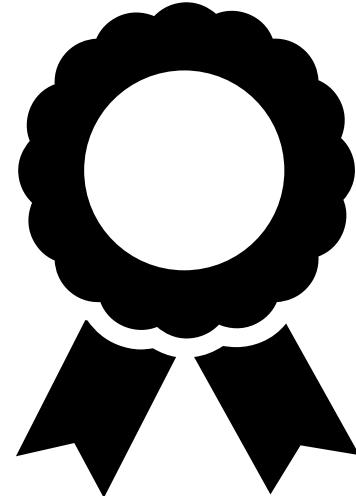
0 0 CONDIVIDI SALVA ...

ANALYTICS MODIFICA VIDEO

Incontro internazionale di speleologia

29 ottobre – 1 novembre 2021

speleokamaraton.eu



Credits

foto moderne: Progetto Gravattone 2021

foto storiche GSP: autori vari

foto storiche GASV: Roberto Bergamini

Il Gravattone del Cervati... 60anni di esplorazioni!
di *Francesco Papetti* (ver. 2021-10-21)